



SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SAN GIUSEPPE"

Parrocchia della Natività Beata Vergine Maria

Via Pellegrini, 6 42019 Scandiano (RE)

Tel e fax 0522/857913

E-Mail: info@scuolasangiuseppe.eu

Sito: www.scuolasangiuseppe.eu



P.T.O.F.

(PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA)

A.S. 2022/2023; A.S. 2023/2024; A.S. 2024/2025

1 settembre 2022

CHE COS'E' IL P.T.O.F. ?

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (rivisto con la legge 13 luglio 2015, n. 107) è un documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, è uno strumento di informazione e di comunicazione tra scuola e famiglia.

Nel P.T.O.F, oltre alla presentazione della scuola, sono indicati gli obiettivi, le attività, i progetti, le scelte organizzative, i servizi offerti, per i prossimi tre anni, alla scadenza dei quali verrà rivisto e aggiornato anche sulla base delle esigenze emerse e di una valutazione interna. Il P.T.O.F. rappresenta l'impegno di concreta realizzazione di quanto viene esplicitato e proposto. La piena realizzazione del curriculum, inteso come espressione di autonomia e di flessibilità della scuola, rappresenta il "cuore" del piano triennale dell'offerta formativa.

Il presente documento non prevede l'autovalutazione e la rendicontazione sociale, in quanto non sono presenti disposizioni precise per le scuole paritarie.

INDICE

SEZIONE 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- PROGETTO EDUCATIVO
- ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI EDUCATIVI
- RISORSE INTERNE ED ESTERNE
- FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTI

SEZIONE 2- LE SCELTE STRATEGICHE

- OBIETTIVI GENERALI
- SCELTE EDUCATIVE
- SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

SEZIONE 3- L'OFFERTA FORMATIVA

- LA GIORNATA SCOLASTICA
- AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- LA PROGETTAZIONE DIDATTICA CURRICOLARE
- PROGETTI DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE (*Educazione Religiosa; Educazione Motoria, Educazione Musicale, Progetto Atelier, Progetto Inglese, Progetto Teatro*)
- INCONTRI RIVOLTI ALLE FAMIGLIE
- ACCOGLIENZA PROGETTI DI TIROCINIO E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
- SCUOLA SICURA
- SERVIZIO DI TEMPO ESTIVO

SEZIONE 4 - L'ORGANIZZAZIONE

- IL REGOLAMENTO
- ORGANIZZAZIONE SEGRETERIA E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- IL CALENDARIO SCOLASTICO
- L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'
- IL MENU
- LA VALUTAZIONE

SEZIONE 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PROGETTO EDUCATIVO

L'offerta educativa della nostra Scuola dell'Infanzia, si ispira ad una visione cristiana della persona, della vita e dell'educazione. Si rivolge alla comunità dei bambini e delle bambine dai tre ai sei anni di età ed è una risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Valorizza tutte le dimensioni strutturalmente connaturate nell'uomo nella consapevolezza che l'intervento educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata, anche in armonia coi principi della Costituzione della Repubblica Italiana e della tradizione culturale europea, con il coinvolgimento attivo dei bambini e delle famiglie.

Ci identifichiamo come scuola di democrazia, luogo "di tutti e per tutti", aperta a tutti i bambini le cui famiglie ne accettano il progetto educativo pur nel rispetto del vissuto di ogni singolo individuo (adulto - bambino) e in rapporto alle esigenze del territorio.

La proposta pedagogico-educativa della nostra Scuola si ispira alle "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (Roma, Settembre 2012), all'interno di una cornice culturale profondamente mutata caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità, entro cui ripensare l'esperienza del "fare scuola". La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere": non si ferma alla sola tolleranza o al semplice rispetto delle libertà altrui, ma alla considerazione dell'altro come dono e risorsa. L'identità cristiana vede "la persona" come unica ed irripetibile all'interno di un contesto comunitario. La promozione e lo sviluppo di ogni persona infatti, stimola in maniera vicendevole, la promozione e lo sviluppo di altre persone: ognuno impara meglio dalla relazione con gli altri. Abbiamo un'idea di bambino rotondo, un bambino portatore di una storia, di un vissuto personale ed originale che socializza, che cresce e si struttura solo dentro ad una comunità. Di qui la linea formativa che si orienta verso la costruzione di un SENSO DI CITTADINANZA coeso di valori, ma allo stesso tempo, alimentato da una varietà di espressioni ed esperienze personali che portino sempre più l'individuo a fare scelte autonome quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive.

Dall'anno 2001, la Scuola dell'Infanzia San Giuseppe è una scuola "paritaria", cioè riconosciuta dallo Stato e inserita nel sistema di istruzione nazionale. Come tale ha obiettivi, contenuti e regole uguali alle scuole statali. **E' però una scuola di ispirazione cristiana, aderente alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), e la sua proposta culturale e i suoi metodi sono orientati ai valori evangelici, quindi ad un'educazione cristiana. Contenuto essenziale e scopo ultimo della proposta culturale è la formazione della persona in tutti i suoi aspetti: umani, sociali, spirituali.**

La Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana fa propri gli ideali e i valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo. Tramite essi, la comunità dei bambini costituisce il perno ispiratore della prassi educativa nella tutela e nel rispetto dell'integrità del soggetto educante, di ogni singola creatura, concepita nell'insieme dei suoi bisogni e di tutto il suo potenziale umano.

L'azione educativa è coerente con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture. Grande cura viene riservata ai bambini con disabilità o con bisogni speciali per i quali, la scuola si avvale di un progetto di "inclusione scolastica" oltre che di professionalità specifiche quali gli insegnanti di sostegno al gruppo sezione.

Per i bambini di diversa provenienza, nazionalità, lingua, cultura, la nostra scuola favorisce l'integrazione nel rispetto delle diversità di tradizioni, religioni, usi e costumi sempre fatta salvo l'identità cristiana che l'alimenta e la sostiene. Predisporre itinerari didattici che valorizzano le diverse caratteristiche; collabora con gli enti locali, i servizi sociali, il territorio per offrire una migliore accoglienza.

La scuola integra l'azione educativa della famiglia riconoscendola nella sua primaria funzione formativa sancita anche dalla Costituzione. Ai genitori si chiede di sottoscrivere, collaborare e partecipare alla realizzazione del Progetto Educativo, attraverso la costruzione di "un'alleanza educativa" riconosciuta all'interno di reciproci ruoli che sappiano supportarsi vicendevolmente nelle comuni finalità educative, nel rispetto di ciascuno, nella prima affermazione del significato e del valore di tutti i

bambini.

La Scuola dell'Infanzia San Giuseppe è nata nel 1931 come opera parrocchiale: ha perciò una lunga tradizione ed è ben radicata nella storia e nella cultura del paese. Fin dall'inizio ha visto la presenza delle Suore della congregazione delle "Piccole Figlie dei S.S. Cuori di Gesù e Maria" il cui stile si fonda sull'incarnazione di Gesù e si è sempre concretizzato nell'attenzione verso l'infanzia e nella predilezione verso i più poveri, in un contesto di semplicità e familiarità in modo che tutti si trovassero a proprio agio. Nel mese di luglio 2021, dopo 90 anni di prezioso servizio alla scuola e a tutta la comunità scandianese, il convento presso la nostra scuola è stato chiuso. Con grande dispiacere l'intera comunità scolastica e scandianese è stata costretta a salutare le "Piccole Figlie dei S.S. Cuori di Gesù e Maria". Oggi la scuola, pur rimanendo nella sua natura giuridica un organismo della Parrocchia, è gestita completamente da personale laico.

IL VALORE DELLA PREGHIERA

Brevi momenti di preghiera sono presenti nella nostra giornata a scuola: il primo è al mattino, terminata l'accoglienza dove tutti insieme in salone ci ritroviamo per una canzone o una preghiera e per augurarci una buona giornata. Segue un momento di ringraziamento prima del pranzo e come lode e nei tempi forti dell'anno liturgico: Natale e Pasqua. Insegnare a pregare è un dono molto grande che i genitori possono fare ai loro figli. E' coltivare quei sentimenti di stupore, di riconoscenza e amore che Dio per primo ha posto nel cuore di ogni essere umano.

"E' sentire che siamo Figli di un unico Padre che ci accompagna nel cammino di tutta vita".

UBICAZIONE E STRUTTURE DELL'EDIFICIO

La scuola dell'infanzia, è ubicata in prossimità del centro del paese di Scandiano. Dispone di parcheggio per le auto e di un'attrezzata area cortiliva recintata ed opportunamente allestita con strutture adeguate per i giochi all'esterno. Dispone di una parte di giardino con prato sintetico e una parte di verde naturale dove i bambini possono esprimersi e trovare lo spazio giusto per coltivare i loro interessi (giochi motori, percorsi di equilibrio, orto, area scavo, cucina di fango, aree relax).

L'accesso alla scuola è facilitato dalla *non presenza* di barriere architettoniche. Esiste una rampa di accesso e di uscita e la possibilità di usufruire dell'ascensore per entrare e spostarsi tra i piani.

La scuola, di recente costruzione è ampia e funzionale, al piano terra sono collocati i seguenti locali : due ex refettori ora divenuti spazi per il sonno; una cucina ampia e attrezzata, la dispensa, il bagno delle ausiliarie, la lavanderia, la palestra, l' atelier, la sala insegnanti, un bagno per i bambini e un bagno per le insegnanti, due ripostigli (uno dei quali ad uso archivio) e in fine l'ufficio della direzione. Al primo piano vi è l'ingresso principale della scuola che si affaccia su un ampio salone, attraverso il quale si accede alle 4 sezioni eterogenee dei bambini di 3-4 anni (Arancioni, Blu, Verdi e Viola).

Ogni sezione è fornita di bagno interno e tre di esse hanno l'accesso diretto al giardino. Sullo stesso piano, a lato della porta di ingresso è presente la segreteria.

Al secondo piano sono presenti due sezioni dedicate ai bambini di 5 anni (Lupetti), anch'esse fornite di bagno interno e si affacciano su un piccolo salone (attrezzato con angoli gioco e con oggetti polimerici). Una delle due sezioni ha un accesso diretto su una terrazza anch'essa attrezzata con qualche gioco da esterno. Sul piano è presente un piccolo atelier per le attività grafico-pittoriche e plastiche. Dall'appartamento del convento è stato ricavato per i bambini uno spazio per momenti di attività di rilassamento.

Lungo le scale sono presenti due bagni per il personale.

Al terzo piano ci sono i solai.

Nell'autunno del 2018 stato realizzato un intervento di rifacimento e di riorganizzazione del giardino della scuola. Lo spazio esterno è stato progettato come un prolungamento dell'interno in modo da rendere più agevole e stimolante l'esperienza dei bambini offrendo il giusto valore al bisogno di incontro

che c'è tra bambino e natura.

Per i bambini stare all'aperto è una condizione naturale, oltre che un evidente piacere da offrire con regolarità. Quanto questo sia importante in termini di crescita in autonomia e realizzazione di sé, appare oggi particolarmente evidente soprattutto se si considera che, a causa di ritmi e stili di vita concentrati prevalentemente nel chiuso degli spazi urbani, il vissuto dello spazio naturale è diventato un contesto raro, confinato in esperienze occasionali e sporadiche.

Lo spazio verde comprende una parte di prato sintetico dove sono stati posizionati i giochi comuni e una parte di prato naturale che include diverse soluzioni di intrattenimento come le aiuole aromatiche e ortive, una montagnola di terra, un'area scavo (sabbiera) contornata da tronchi di legno su cui potersi sedere, una cucina di fango, una fontana di acqua potabile, una casetta di legno porta attrezzi e un percorso di equilibrio su tronchi, panchine per rilassarsi. La parte di prato sintetico garantisce l'uscita costante dei bambini a prescindere dalle condizioni atmosferiche; l'area verde mantiene un rapporto diretto con la natura consentendo ai bambini di fare esperienza delle sue potenzialità.

ANALISI DELL'AMBIENTE E BISOGNI EDUCATIVI

Già da diversi anni, viviamo in una società caratterizzata da continui cambiamenti e forti discontinuità. La pandemia mondiale da Corona-virus ha attivato forti trasformazioni sociali, alimentando un clima di profonda incertezza e precarietà. Dentro a questa realtà i bambini, hanno bisogno di essere più che mai tutelati nella salute ma anche nel diritto di crescere ed essere educati alla vita il più serenamente possibile. Le famiglie e i bambini, hanno più che mai bisogno della scuola come luogo dove poter trovare risorse nuove, possibilità nuove, risposte nuove, sostegno e accompagnamento. I bambini hanno bisogno di contatto, hanno bisogno di vivere le relazioni, hanno bisogno di vivere l'azione. Occorre tutelare quelli che a nostro avviso sono i principali **bisogni educativi** che partono da uno sguardo positivo sulle cose, sul mondo individuando prospettive di "bene" e mantenendo viva la speranza e l'entusiasmo. Riteniamo che i bisogni dei bambini e della comunità dei bambini siano:

- bisogno di vivere in luoghi che promuovano **benessere psico-fisico e salute**;
- bisogno di **sicurezza**: di esprimersi e di comunicare, di essere ascoltati, compresi, capiti e rassicurati;
- bisogno di **modelli stabili, autorevoli**, socialmente e moralmente validi che, nella pluralità e diversità, siano in grado di garantire riferimenti certi per i loro comportamenti;
- bisogno di **regole** per guadagnare la propria autonomia personale e per vivere bene insieme agli altri;
- bisogno di **essere rispettati** e di imparare a rispettare gli altri;
- bisogno di essere **educati all'impegno, allo sforzo, al senso di responsabilità, all'attenzione** per superare la dispersione e l'inconcludenza;
- bisogno di essere **educati ad accettare anche l'insuccesso** e all'accettazione del **"no"**;
- bisogno di **strumenti culturali** che aiutino a conoscere e comprendere la complessa realtà circostante, per essere poi in grado di intervenire su di essa operando scelte consapevoli;
- bisogno di ricevere **proposte educative aperte**, che diano ad ognuno la possibilità di esprimere e soddisfare i propri interessi e vedere riconosciute le proprie capacità.

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Nel contesto di una società pluralistica, la scuola dell'infanzia "San Giuseppe", mentre dichiara la sua identità, tiene conto di tutte le istituzioni educative che operano nel paese per la promozione dell'integrità della persona.

Si pone in dialogo con tutti gli enti e le associazioni che animano la realtà sociale e culturale del territorio ed è attenta a cogliere le opportunità educative che vengono offerte dal contesto in cui opera.

La prima e più importante opportunità sono i rapporti con tutte le altre scuole, parrocchiali, comunali e statali: nel rispetto della identità di ciascuna il confronto e la collaborazione sono un forte stimolo a ripensarsi e a migliorare nel proprio servizio.

LE RISORSE INTERNE

I BAMBINI

Nella scuola sono iscritti 115 bambini, suddivisi all'interno di 6 sezioni (quattro sezioni eterogenee di bambini di 3-4 anni e 2 sezioni omogenee di bambini di 5 anni). Le sezioni eterogenee mantengono il nome del colore delle sezioni: ARANCIONE, BLU, VERDE, VIOLA; le sezioni dei bambini di 5 anni si chiamano ROSSA E GIALLA, ma a conclusione del loro percorso all'interno della scuola, hanno mantenuto anche l'identità di *Lupetti*.

LE INSEGNANTI

N° 10 insegnanti di sezione: 4 a tempo pieno (32 ore), e 6 a tempo parziale (4 a 23 ore, 1 a 20 ore), 1 educatrice a 33 ore (sostegno e completamento orario su una sezione) e 1 educatrice di sostegno a 10 ore settimanali su un'altra sezione.

Si valorizzano e si impiegano le competenze, le attitudini e l'esperienza di ciascun insegnante affinché vi sia efficacia e unitarietà nell'attività educativa e didattica della scuola.

IL COORDINAMENTO DIDATTICO-EDUCATIVO

La scuola ha al suo interno una pedagoga con funzione di coordinatrice delle attività didattiche ed educative. Cura e coordina l'organizzazione e lo svolgimento di tutte le attività rivolte alle insegnanti (formazione, aggiornamento, progettazione), ai bambini (attività educativa e didattica), ai genitori (incontri individuali, incontri di sezione, incontri di comitato, incontri con esperti..) e al personale ausiliario. E' presente nella scuola per 15 ore settimanali.

IL COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio Docenti è convocato e condotto dalla Coordinatrice delle attività didattiche ed educative della scuola una volta al mese, al di fuori dell'orario frontale con i bambini. Vi prendono parte tutte le insegnanti. Vengono organizzati, discussi e condivise riflessioni, approfondimenti, si organizzano iniziative, attività, vengono affrontate eventuali problematiche, ci si confronta sullo stile educativo che deve risultare il più comune e condiviso.

LA SEGRETERIA

La scuola dispone di una segreteria che è in funzione dell'organizzazione della scuola e della sua operatività amministrativo-fiscale. E' presente nella scuola per 20 ore settimanali.

L'orario di apertura al pubblico è il seguente: **LU:**ORE 12.00/12.45; **MA:**ORE 8.45/9.30; **ME:**ORE 12.00/12.45; **GIO:**ORE 8.45/9.30; **VE:**ORE 12.00/12.45

IL PERSONALE AUSILIARIO

- N.1 cuoca;
- N.1 aiuto cuoca;
- N.2 ausiliarie
- N. 2 progetto di inserimento sociale

Significativo e importante è il contributo del personale ausiliario per un'organizzazione completa della scuola pulita, ordinata e funzionale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ha durata triennale ed è composto da: il presidente (il parroco), il vice-presidente, la coordinatrice delle attività didattiche ed educative, la segretaria, una/due insegnanti della scuola scelte dal collegio docenti, tre genitori eletti dai rappresentanti di sezione. Il Consiglio è convocato in genere 1-2 volte l'anno e ogni qualvolta la Direzione ne ravveda la necessità: orienta le scelte amministrative ed educativo-didattiche della scuola.

IL COMITATO GENITORI (SCUOLA-FAMIGLIA)

Il Comitato Genitori (scuola-famiglia) eletto nell'assemblea annuale dei genitori è formato da tre componenti del collegio dei docenti (uno per sezione) dai rappresentanti dei genitori di tutte le sezioni, dalla coordinatrice delle attività didattiche ed educative, dalla segretaria e dal vice-presidente.

Esamina l'andamento organizzativo ed educativo della scuola, verifica e ricerca gli spazi e i modi di collaborazione fra la scuola e i genitori, propone ogni possibile iniziativa tesa a incrementarli. Può avanzare suggerimenti, proposte o richieste al Consiglio di Amministrazione.

Si riunisce tre volte all'anno.

LE FAMIGLIE

I genitori degli alunni costituiscono la principale risorsa educativa ma anche didattica per la scuola, perché supportano il processo di insegnamento - apprendimento dei bambini. Si ritiene che il rapporto scuola - famiglia debba basarsi sulla fiducia, sul reciproco ascolto, sulla collaborazione, sul rispetto dei diversi ruoli, e si confronti per definire comportamenti educativi condivisi. Sono previste occasioni di incontro e di dialogo con le famiglie: colloqui individuali, iniziali e finali di ogni anno, incontri di sezione, incontri di formazione, incontri di tutta la comunità scolastica in occasione dell'Assemblea di Apertura, la Festa di Natale e la Festa di Fine Anno.

LE RISORSE ESTERNE

Il territorio comunale offre possibilità di esplorazione, esperienze e ricerche su di una grande varietà di elementi:

- Naturali (pianura, collina, fiume, bosco, campi...);
- Antropici (insediamenti agricoli, artigianali, industriali...)

Altre possibilità si ritrovano all'interno della provincia e delle province vicine. La collaborazione con l'amministrazione comunale permette di:

- Usufruire di iniziative, letture, laboratori gratuiti presso la biblioteca comunale;
- Promuovere iniziative formative, educative, didattiche (corsi di formazione per docenti, collaborazione con altre scuole, mostre, letture animate, ...)
- Avere contatti con altri enti quali Associazione Teatrale Quinta Parete, Progetto Caritas, Progetto

Centro per la Vita....

- Usufruire del servizio di enti pubblici e privati provinciali (musei, laboratori d'arte, di riciclaggio...)

La nostra scuola è impegnata a valutare di anno in anno le proposte del territorio e ad accogliere quelle più rispondenti alle proprie finalità educative alle progettazioni didattiche.

AGGIORNAMENTI E FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

La nostra scuola aderisce alle iniziative formative e di aggiornamento organizzate dalla FISM, dai Comuni del distretto, dall' A.S.L, dal Centro di Documentazione di RE, sia per quanto riguarda gli insegnanti, che il personale non docente.

Le scuole dell'infanzia FISM sono suddivise territorialmente e sono seguite da un coordinatore pedagogico nominato dalla FISM secondo le direttive della Legge Regionale dell'Emilia Romagna. La coordinatrice pedagogica Fism che ci è stata assegnata alla nostra zona è la dott.ssa Benedetta Zanelli. Dallo scorso anno si è aggregato al nostro gruppo di lavoro anche il gruppo coordinatrici delle scuole fism zona montagna, coordinato dalla dott.ssa Luisella Biggi. Sono previsti incontri mensili finalizzati alla condivisione degli orientamenti organizzativo-metodologici, per fare auto-formazione e per crescere nel confronto e nello scambio delle esperienze.

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO ESTERNO PERSONALE NON DOCENTE

- Corso pronto soccorso nuovi addetti, tenuto dallo Studio Alfa di Reggio Emilia.
- Corso di formazione per il personale di cucina /HACCP , FISM;
- Corso formazione rinnovo attestato per alimentaristi tenuto dall'ausl di RE;
- Corso di Antincendio, tenuto dallo Studio Alfa di Reggio Emilia.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTI INTERNI

Il personale docente nell'ambito di incontri collegiali, si incontra per presentare, discutere sugli aggiornamenti a cui le singole insegnanti hanno partecipato. Questo per condividere al massimo l'esperienza formativa in un contesto di equipe. Talvolta, a seconda di esigenze educative specifiche, la scuola organizza approfondimenti interni per il proprio personale docente, curati da specialisti (psicologi, psicoterapeuti, psicomotricisti, ecc.) per individuare nuove o migliori strategie con i bambini.

Per quanto riguarda la sicurezza degli ambienti tutto il personale, docente e non docente, partecipa a corsi di aggiornamento sulla sicurezza presso la scuola, prende visione del materiale fornito dal tecnico competente fornitoci dallo Studio Alfa di Reggio E. in termini di procedure e prevenzione dei rischi. Redige per la scuola il manuale e gestisce tutta la documentazione in termini di sicurezza.

SEZIONE 2- LE SCELTE STRATEGICHE

OBIETTIVI GENERALI

“La scuola dell’infanzia promuove nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza (...). Tali finalità sono perseguite attraverso l’organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e la comunità”. (dalle Indicazioni Ministeriali 2012)

La Scuola dell’Infanzia San Giuseppe sulla base delle finalità espresse nelle Indicazioni Ministeriali, tenendo presente i bisogni educativi evidenziati si pone come obiettivo finale del percorso formativo, che i bambini abbiano:

- maturato una propria **identità** connotata da **sicurezza** e **fiducia** (sappiano vivere gli stati affettivi, esprimendosi, riconoscendosi e controllandosi nelle emozioni e nei sentimenti, rendendosi sensibili a quelli altrui, acquisendo fiducia nelle proprie capacità).
- maturato un buon grado di **autonomia** (riesca ad orientarsi nei problemi e nelle difficoltà, organizzandosi, avendo cura di sé, degli altri e dell’ambiente).
- maturato le **competenze** per un primo approccio alle conoscenze e agli strumenti culturali (linguaggi, scienze, arti); sappiano comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare anche grazie un adeguato ed armonico sviluppo psicomotorio.
- Maturino un senso di **cittadinanza**, sentendosi sempre più parte di un contesto sociale allargato;
- Siano **responsabili, tolleranti, collaborativi** (nell’affrontare e portare a termine gli impegni; nell’acceptare e rispettare le regole base di convivenza nel rispetto di sé e degli altri).
- assumano un atteggiamento di curiosità verso la realtà che li circonda e alimentino un senso di **meraviglia** e di **stupore** verso il creato e per tutte le cose belle che ci circondano.
- Abbiamo la possibilità di trovare risposte alle loro infinite curiosità e anche rispetto alle loro grandi domande di senso;
- Siano capaci di **amare** passando sperimentando *la generosità* e *la benevolenza* verso tutti, accrescendo la gioia per le proprie azioni di bontà.

LE SCELTE EDUCATIVE

Per raggiungere gli obiettivi illustrati ci si propone di:

- Ricercare una **costanza di dialogo scuola – famiglia** che favorisca la fiducia, la partecipazione, la collaborazione e una maggiore coerenza e uniformità di atteggiamenti educativi. *La scuola è una „comunità educante“.*
- Ricercare una **costanza di dialogo con i bambini**, che permetta loro di esprimere esperienze e sentimenti, che li educi a cogliere quelli degli altri, che li aiuti ad acquisire maggiore consapevolezza dei significati degli avvenimenti e delle cose.
- Rispettare i tempi di attenzione, di impegno, di fatica dei bambini variando le proposte di attività didattica nell’arco della giornata.
- Costruire un **ambiente sereno e socializzante** nella sezione e nella scuola tramite il dialogo, l’ascolto, l’espressione dei propri vissuti e la valorizzazione dei caratteri positivi di ciascuno.
- Predisporre **spazi accoglienti, funzionali e flessibili** ai bisogni esplorativi dei bambini. Promuovere luoghi dove l’esperienza diventa presupposto e supporto all’apprendimento;

- Cogliere ogni occasione durante l'attività perché, riflettendo sui comportamenti, si pervenga alla consapevolezza **della necessità delle regole**, alla formulazione di **norme concordate**, al chiarimento dei **diritti e dei doveri di ciascuno**.
- Aiutare i bambini a costruire la propria identità attraverso un uso equilibrato e costruttivo sia della **gratificazione** sia del **rimprovero**, dimostrando sempre fiducia nelle capacità espresse, prediligendo la metodologia del "rinforzo positivo".
- Educare i bambini alla responsabilità anche attraverso l'individuazione e l'assegnazione di **incarichi** riguardanti l'organizzazione della sezione, le attività educative e didattiche, il mantenimento dell'ordine e della pulizia degli ambienti scolastici.
- Educare **innanzitutto con l'esempio**, assumendo, in quanto educatori ed adulti, comportamenti di rispetto, tolleranza, disponibilità e collaborazione.
- Perseguire la formazione della **coscienza** nei bambini presentando i valori evangelici attraverso l'ascolto e la rielaborazione degli episodi più semplici e significativi della vita di Gesù narrati nei vangeli e di azioni „giuste“ compiute da „uomini giusti“;
- invitare i bambini a coltivare la **gratitudine** come riconoscenza verso tutti coloro che direttamente o indirettamente ci fanno del bene, a cominciare dai più vicini (i genitori) per finire con tutti coloro che svolgono il proprio lavoro nella società.
- Abituare i bambini a **perdonare** e a **chiedere scusa** (il bambino impara a perdonare se a sua volta ne fa esperienza; il perdono offerto subito dall'adulto come gesto di gratuità e di ristabilito rapporto di amicizia trasmette al bambino sicurezza e gli trasmette il valore della possibilità di rimediare).

LE SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

La scuola prende a riferimento le "Indicazioni nazionali per il curricolo" del settembre 2012 ma si avvale dell'autonomia didattica, organizzativa e di sperimentazione riconosciuta dal DPR 275/99.

Le insegnanti hanno provveduto ad una articolazione dei "traguardi per lo sviluppo della competenza" (ciò che i bambini dovrebbero sapere, saper fare, saper essere) durante e alla fine dei tre anni di scuola dell'infanzia. Tali traguardi si perseguono con gradualità e flessibilità predisponendo progettazioni didattiche flessibili annuali che tengano conto dei bambini e dei loro interessi. Le progettazioni sono organizzate per unità di apprendimento che si susseguono nell'arco dell'anno. Il tempo è un elemento flessibile perché tiene conto delle variazioni e delle proposte che possono arrivare dai bambini stessi.

Negli incontri collegiali dedicati alla progettazione se ne verifica l'impatto e si predispongono le integrazioni e le modifiche. Si decide inoltre l'articolazione delle attività in rapporto ai bisogni emersi: i modi, i tempi, gli strumenti e l'organizzazione (attività individuale o a piccolo-medio-grande gruppo).

La tradizione della documentazione dei percorsi educativi realizzati dai bimbi attraverso la mediazione didattica delle insegnanti per noi ha un grande valore e realizza quella condivisione e collaborazione scuola-famiglia sui valori educativi che riteniamo fondanti; pertanto il lavoro con i bambini verrà ogni giorno raccontato in sintesi, in un foglio di collegamento scuola-famiglia in formato digitale e inviato periodicamente alle famiglie attraverso le mail delle sezioni, gestite direttamente dalle insegnanti. Dei dettagli progettuali e degli esiti della attività educativa e didattica viene data comunicazione ai genitori attraverso le documentazioni e negli incontri di sezione.

I criteri generali educativi, didattici, metodologici che la scuola si propone di seguire sono i seguenti:

- Elaborare la progettazione contestualizzando e concretizzando le indicazioni ministeriali sulla base delle **specifiche esigenze di educazione e di apprendimento** dei bambini del proprio territorio, utilizzando modalità e metodologie diverse e modalità espressive e comunicative diverse (linguaggio verbale, iconico, musicale, corporeo).

- Creare piste di lavoro articolate in serie ordinata di obiettivi specifici e di unità di apprendimento riferiti ai **campi di esperienza** .
 - **Valorizzare il gioco** in tutte le sue diverse forme, in quanto modo di operare del bambino attraverso il quale scopre, conosce, apprende (finzione, immaginazione, identificazione...).
 - **Sollecitare la curiosità** dei bambini per condurli ad esplorare e confrontare situazioni nuove, ponendosi domande, costruendo ipotesi a diretto contatto con contesti di vita naturale, sociale e culturale, poiché la conoscenza non si trasmette ma si costruisce. Sviluppo del pensiero creativo, divergente e della capacità di „problem solving“;
 - **Favorire l'ascolto, l'espressione, la comunicazione** attraverso quotidiane esperienze di conversazione.
 - Dare spazio e rilevanza alle diverse forme del fare del sentire, dell'agire soprattutto attraverso forme dirette di contatto con l'ambiente naturale, culturale, sociale (**orientare la curiosità su percorsi di esplorazione, ricerca organizzata e finalizzata**).
 - **Sviluppare la capacità di elaborazione e trasformazione simbolica della realtà**.
 - **Sostenere percorsi di riflessione sulle esperienze condotte per interpretare, rielaborare, comunicare** ciò che si è vissuto al fine di maturare atteggiamenti consapevoli e responsabili.
- Per promuovere il successo formativo di ciascun bambino viene data particolare importanza all'accoglienza, all'integrazione, e all'orientamento .

SEZIONE 3- L'OFFERTA FORMATIVA

LA GIORNATA SCOLASTICA

La scuola funziona per 40 ore settimanali pari a 8 ore giornaliere (dalle ore 8.00 alle ore 16.00) per 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì).

Ogni giorno è previsto un periodo di compresenza delle insegnanti, nella fascia centrale della mattinata quando è presente cioè il maggior numero di bambini.

La giornata viene suddivisa in diversi momenti:

Orario	Attività	obiettivi
(7,30) 8,00-9,00	INGRESSO ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO	Realizzare un contesto e un'atmosfera ottimali per un distacco sereno dei bambini dai genitori.
9,00-9,30	PREGHIERA  APPELLO MERENDA  	Mettere in atto atteggiamenti e situazioni che inducano il bambino a sentirsi parte del gruppo e ad identificarsi in esso e con esso

9,30-11,00	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE</p> 	<p>Stimolare e favorire in ogni bambino la maturazione delle potenzialità linguistiche, manipolative, intellettive, socio affettive, spirituali, le proprie attitudini e i propri interessi, per continuare a costruire la propria personalità</p>
11,00-11,30	<p>MOMENTO DEL BAGNO</p> 	<p>Educare i bambini alle buone pratiche di igiene personale, alle autonomie nella cura di se e al rispetto delle risorse dell'ambiente (acqua, carta, sapone).</p>
11,30-12,20	<p>PRANZO</p> 	<p>In sezione si cerca favorire l'assunzione di corretti comportamenti alimentari sia riguardo ai cibi sia riguardo all'uso delle posate. Si creano occasioni per le autonomie e la socializzazione.</p>
12,20-13,00	<p>GIOCO LIBERO</p>  <p>1^ USCITA per chi frequenta PART-TIME</p>	<p>Dare occasione al bambino di organizzarsi e sperimentarsi negli interessi e consolidare i rapporti socio affettivi coi compagni</p>
Ore 13.00-15.00	<p>SONNO (PER I BAMBINI DI 3 E 4 ANNI)</p> <p>MOMENTO RELAX E GIOCO (PER I BAMBINI DI 5 ANNI)</p>	<p>momento dedicato al recupero di energie per il mantenimento di un equilibrio psico-fisico.</p> 
15,00-15,30	<p>RISVEGLIO</p> <p>MOMENTO DEL BAGNO</p> <p>MERENDA</p> 	<p>Educare all'autonomia nelle operazioni di cura personale</p>

15,30-16,00	<p>2^ USCITA</p>  	<p>In attesa dell'arrivo dei genitori e del saluto di fine giornata, i bambini sono intrattenuti dalle insegnanti con canti, letture o momenti di gioco libero in sezione o giardino.</p> <p>I bambini che usufruiscono del pulmino comunale, sono sempre accolti o accompagnati da un operatore scolastico.</p>
-------------	--	--

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nella scuola e in ogni sezione è necessario individuare e mettere in opera le migliori condizioni di accoglienza e comunicative per consentire ad ogni bambino e ad ogni adulto (insegnante-genitore) di sentirsi parte attiva e partecipe di un gruppo. Attraverso atteggiamenti di disponibilità al dialogo e all'ascolto, desideriamo gettare le basi per la costruzione di rapporti positivi alimentati dalla fiducia e dalla collaborazione reciproca.

Il processo di integrazione di bambini diversamente abili, o provenienti da altre culture o portatori di vissuti particolari, presuppone un importante coordinamento di soggetti e competenze differenti, in primis la famiglia e gli insegnanti.

La scuola crede che **l'inclusione scolastica** consista anzitutto in un'operazione di **inclusione di tutte le differenze**, che stanno alla base della nostra pluralità, non solo cioè quelle legate ad una disabilità specifica. Si tratta di uno sguardo che a nostro parere, può sostenere maggiormente il successo formativo di tutti i bambini presenti in un determinato gruppo-contesto, nonostante le possibili difficoltà.

Parlando in specifico di disabilità, riteniamo che:

- Ogni bambino anche, in situazione di difficoltà, sia sempre dotato di potenzialità che vanno conosciute e valorizzate.
- Sia funzionale-opportuno progettare percorsi specifici (P.E.I. Piano Educativo Individualizzato) per facilitare-supportare l'integrazione nella comunità e la crescita globale.
- Sia fondamentale incontrare la famiglia per conoscere e condividere scelte educative, e obiettivi comuni di lavoro.
- Sia fondamentale individuare momenti di confronto con la coordinatrice e il collegio docenti per integrare le risorse.
- Sia fondamentale incontrare e confrontarsi con le figure specialistiche, professionali che seguono determinati percorsi (A.U.S.L. e/o di altri Centri pubblici e privati), per garantire un'azione unitaria e condivisa.

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA CURRICOLARE, a sfondo integratore

*"La mia casa è piccola
ma le sue finestre si aprono su un
mondo infinito" (Confucio)*



Anche in questo nuovo anno scolastico, riscontriamo il bisogno di continuare a lavorare ad un contesto scuola in cui i bambini possano sentirsi accolti e stare bene insieme e con chi si occupa di loro. Soprattutto in questo anno che la scuola ha predisposto una nuova modalità organizzativa dei gruppi sezioni, introducendo l'esperienza della "eterogenità" nelle sezioni dei bambini e delle bambine di 3 e 4 anni e lasciando invariate, cioè "omogenee" quelle dei bambini e delle bambine di 5 anni.



Continuiamo a vivere dentro ad un tempo di continui cambiamenti, dove le proposte, l'approccio educativo vanno ripensati a sostegno non solo degli apprendimenti ma anche dei sentimenti e del sentire di ciascuno. Partendo dai loro vissuti, desideriamo portare i bambini in ambienti belli dentro e fuori. Desideriamo far sperimentare un senso di insieme, una dimensione sociale, che sia stimolante, interessante e coinvolgente.

I bambini portano una storia, un vissuto personale ed originale e imparano a condividerli nella comunità dei pari. Sono bambini e bambine che pensano, fanno, sognano, immaginano, progettano, scoprono e sperimentano. Vivono una dimensione spirituale, con domande e bisogni, desideri ed aspirazioni. La nostra scuola essendo di ispirazione cristiana, attraverso l'educazione religiosa presente non solo in progetti ma nell'attenzione posta nella quotidianità delle azioni, cerca di valorizzare la dimensione più intima di ogni bambino e bambina, prendendo in considerazione ogni sua domanda di senso, cercando di alimentare un senso di stupore e di meraviglia.

Nostro obiettivo primario è perciò quello di educare bambini e farli crescere nelle conoscenze, nel loro saper fare, e nella capacità di sperimentare buone relazioni *in un gioco di equilibri* con sè stessi, con gli altri e con la natura che ci circonda.

Quest'anno, dopo un primo tempo di osservazione degli interessi dei bambini, abbiamo pensato di lavorare su un tema che parte dal vissuto di ogni bambino: *"LA MIA CASA E' PICCOLA MA LE SUE FINESTRE SI APRONO SU UN MONDO INFINITO"* (Confucio). Questo tema farà da sfondo integratore a tutte le proposte della scuola, favorirà l'intrecciarsi delle esperienze tra i bambini e il "progettare insieme" come insegnanti, pur mantenendo orientamenti e specificità a seconda dei gruppi e degli interessi mano mano

emergenti.

All'interno delle proposte operative di sezione, tutti i bambini avranno la possibilità di integrare, approfondire e fare altre esperienze attraverso attività provenienti da attività trasversali quali: l'atelier, l'attività motoria, il teatro, la lingua inglese, la musica, gestite da collaboratori esterni e/o direttamente dalle insegnanti di sezione.

La prima parte dell'anno per tutte le sezioni, sarà dedicata **all'inserimento-ambientamento**: l'attenzione sarà quindi posta sul benessere dei bambini stimolando la reciproca conoscenza. Lavoreremo sull'acquisizione delle **prime regole sociali**, sull'acquisizione di routine, sulla gestione di sé, degli spazi e dei materiali.

Uno degli obiettivi principali sarà **la costruzione del senso di appartenenza** al gruppo sezione. Cercheremo di curare **le relazioni** e di sostenere la crescita verso il superamento dell'egocentrismo: riconoscere che esiste l'altro e imparare a giocarci, rispettandosi a vicenda.

PROGETTAZIONE DIDATTICA SEZIONE BLU 3 e 4 anni

CONTESTO EDUCATIVO

La sezione mista Blu è formata da 20 bambini (13 femmine e 7 maschi), di cui 13 di quattro anni e 7 di tre anni. I bambini di quattro anni avevano frequentato già la scuola lo scorso anno. L'ambientamento dei nuovi inseriti si è sviluppato positivamente e senza particolari difficoltà. I bimbi, infatti, hanno accolto con entusiasmo i nuovi amici e li hanno accompagnati nell'esplorazione della scuola. Per questo anche le routine sono state apprese molto più rapidamente dai nuovi arrivati e maggiormente consolidate dai bimbi di quattro anni. Nel complesso il contesto è sereno e tutti i bimbi trascorrono la giornata con sicurezza e tranquillità.

Le insegnanti sono due, Francesca e Iryna.

Gli spazi della sezione sono stati pensati e allestiti per favorire la comunicazione e le relazioni tra i bambini dando loro diverse opportunità di gioco. Per questo, abbiamo strutturato l'ambiente in spazi ben definiti prevedendo:

- uno spazio per il gioco simbolico con un allestimento tale da poter ricordare l'ambiente della cucina e domestico in generale. Questo con l'intento di favorire il processo di identificazione e stimolare il gioco di finzione. All'interno di questo spazio è presente anche un angolo morbido con una libreria e dei cuscini dedicato alla lettura;
- uno spazio dedicato alla costruttività in cui sono presenti sia materiali non strutturati (di recupero) che materiali strutturati, legnetti, animali...
- uno spazio dedicato ai giochi da tavolo (memory, incastri, puzzle...);
- uno spazio per la produzione grafica dove i bimbi hanno a disposizione pennarelli, forbici, colle, fogli di varie dimensioni;
- uno spazio per le "bucchette" personali dove i bambini possono riporre i loro disegni e i loro oggetti;
- infine uno spazio per il "cerchio dell'ascolto" che funge da momento di condivisione per tutto il gruppo sezione all'interno del quale ci si può confrontare, fare l'appello del mattino, la merenda e stabilire gli incarichi che ricopriranno i bimbi durante la giornata.

Alcuni spazi potranno essere modificati nel corso dell'anno in base alle esigenze dei bambini per poter accogliere i vari interessi e mantenere così l'attenzione del gruppo rispettando le peculiarità del singolo. Ognuno di essi è pensato per essere accessibile, leggibile, riconoscibile e differenziato nelle sue funzioni con

la possibilità di essere vissuto e personalizzato.

AMBITO ESPLORABILE

La nostra prima ipotesi progettuale ha preso vita in seguito alle osservazioni fatte nei primi mesi di scuola in cui abbiamo notato come l'interesse dei bambini fosse particolarmente orientato al concetto di "casa" innanzitutto come luogo personale e, poi, come luogo in cui vivono gli animali.



« vieni a vedere, stiamo facendo una casa!» Samuel
« si una casa per te» Tommaso

« andiamo a prendere delle palette!» Leonardo

«lo vuoi annusare il cemento? Sarà buonissimo» Tommaso

« anche gli animali hanno una casa» Leonardo

Contemporaneamente questo interesse verso la casa si delineava anche in altre attività. I bambini, infatti, costruivano case in vari momenti e utilizzando i materiali più disparati (legnetti, materiale di recupero...).



«usiamo i tappi per fare le case» Martina
«si possiamo fare anche dei palazzi» Camilla



"abbiamo fatto una città!" Micol

«anche la giungla» Leonardo

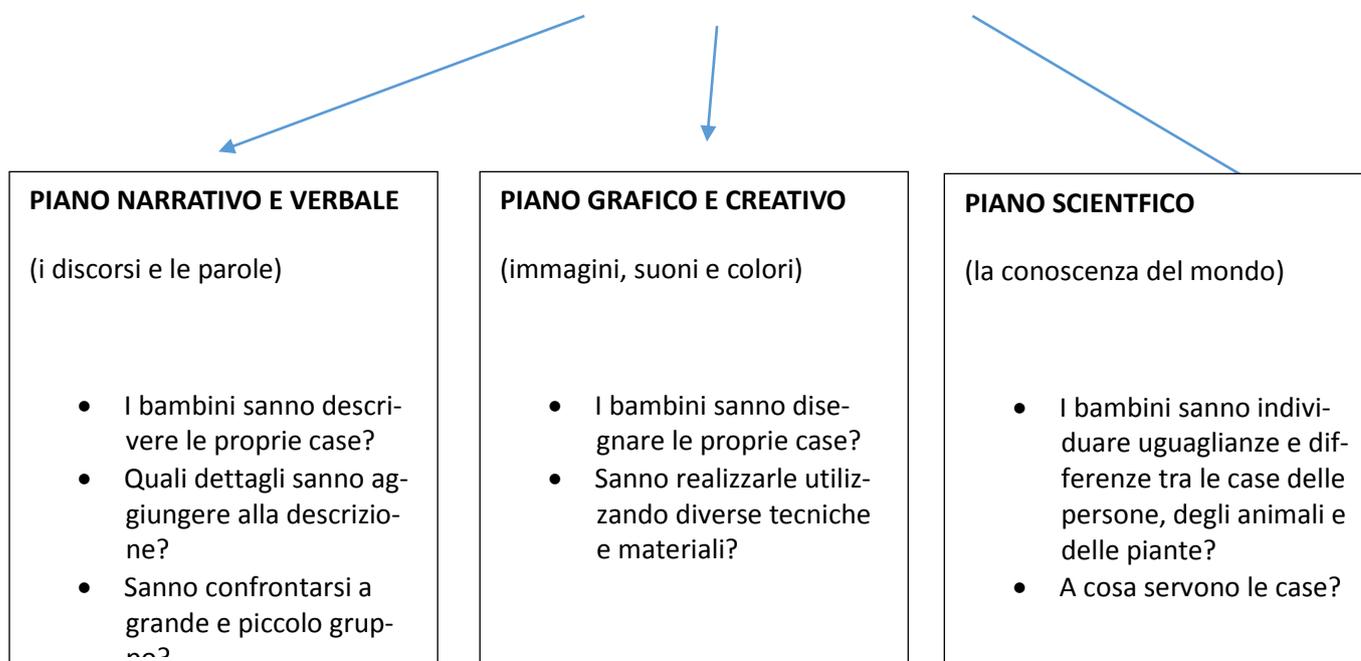
Abbiamo, così, deciso di tracciare un primo percorso di indagine che ruoti, appunto, intorno al tema della casa. Per fare questo abbiamo indagato meglio questo tema attraverso conversazioni a grande e piccolo gruppo, alcune anche diversificate per fasce di età e leggendo libri a tema.

Tale progetto sarà co-costruito insieme ai bambini tenendo sempre conto anche degli interessi che loro stessi manifesteranno.

"per me la mia casa è felicità e gioia" Camilla

PERCORSI PROGETTUALI

"NESSUN POSTO È BELLO COME CASA MIA"



La casa rappresenta per i bambini uno spazio privato, intimo e intriso di molteplici significati simbolici in cui costruiscono, vivono e agiscono le proprie emozioni e iniziano a costruire la loro identità sociale con gli adulti di riferimento. Casa è ciò che fornisce riparo, un luogo coperto che va a proteggere e difendere l'esterno ma che, soprattutto, pone un confine tra un "dentro" e un "fuori". La casa è il primo ambiente che il bambino conosce e nel quale cresce sviluppando abilità fondamentali al suo saper essere futuro. La casa rappresenta un immenso contenitore di oggetti ed emozioni che può stimolare e aiutare il bambino a rivivere e verbalizzare aspetti della sua quotidianità che spesso possono suscitare delle sensazioni forti, favorendo anche un'azione di contenimento affettivo.

Con questo progetto ci proponiamo di stimolare nel bambino, attraverso una prima conoscenza dell'ambiente casa e di ciò che essa evoca in lui, la curiosità verso gli elementi che sono presenti nella sua realtà. Attraverso la conoscenza e la riscoperta della casa, dei suoi particolari, dei suoi diversi ambienti, dei suoi oggetti, ciascun bambino viene stimolato a sviluppare le proprie potenzialità cognitive, affettive, motorie, linguistiche, emotive e relazionali nella prospettiva del proprio benessere e di uno sviluppo armonico di tutte le sue dimensioni.

Nella seconda parte dell'anno, invece, andremo ad affrontare le case degli animali.

METODOLOGIE

Consapevoli dell'importanza dell'ambiente educativo, del ruolo svolto dal contesto in cui i bambini sono inseriti e dagli stimoli che esso offre, il primo passo metodologico che abbiamo deciso di compiere è stato quello di proporre in sezione uno spazio dedicato alla casa, così come i bambini la vedono. Costruiremo, poi, in corso d'opera una vera casa utilizzando diversi tipi di materiali.

Dopo aver reso maggiormente attraenti e fruibili gli spazi della sezione, i nostri percorsi di indagine saranno

condotti attraverso diverse modalità, in cui l'insegnante si orienterà verso l'ascolto, l'osservazione e l'interpretazione di significati, offrendo sostegno e predisponendo spazi e tempi di confronto.

Tutto questo avverrà:

- nel piccolo gruppo, a volte omogeneo per età altre volte eterogeneo, considerato come contesto privilegiato per la costruzione di relazioni significative, in cui il numero ristretto di bambini può consentire a tutti di poter trovare il proprio spazio fisico e psicologico in modo da poter esprimere nel migliore dei modi ciò che si pensa. Questa modalità può essere significativamente importante per tutti quei bambini che riscontrano difficoltà nella costruzione di relazioni e che non si sentono sicuri nell'esprimere le proprie emozioni;
- nel grande gruppo/cerchio dell'ascolto, considerati come spazi in cui l'utilizzo di domande aperte e conversazioni facilitano il confronto e abitano il gruppo stesso all'ascolto attivo e a riflettere su ciò che riportano i compagni, confrontando le proprie idee. Questa modalità favorisce l'apprendimento e il rispetto del turno di parola e valorizza gli apporti individuali di ognuno;
- in atelier, ambiente in cui il linguaggio espressivo potrà prendere forma e parte alla costruzione del sapere, diventando luogo di invenzione in cui i bambini potranno esprimersi attraverso vari linguaggi artistici;
- in palestra, luogo in cui i bambini potranno esprimersi scoprendo maggiormente il proprio corpo, la propria fisicità e corporeità esprimendosi anche la loro fantasia;
- con uscite sul territorio che stimolano le conoscenze e gli apprendimenti dei bambini.

STIMOLI E PROPOSTE

Proporremo ai bimbi diverse **esperienze**, tra cui:

- **lettura** di vari libri sulla casa tra cui "Case" di Carson Ellis
- **conversazioni** a grande e piccolo gruppo (omogenee per età) su come sono fatte le proprie case
- **disegno** a piccoli gruppi (omogenei per età) delle proprie case con pennarelli e cartoncini bianchi
- **costruzione** della propria casa utilizzando varie forme geometriche colorate (cerchi, quadrati, triangoli, rettangoli) in quanto i bambini hanno osservato che alcune parti delle case hanno specifiche forme come il tetto
- ricalco su **tavolo luminoso**
- riproduzione in 3D del quadro di Mondrian "**Composizione con rosso, giallo, blu e nero**" (1921), prendendo spunto dal libro "**La casa in costruzione**" di Beigel e Destours, da appendere in sezione
- riproduzione in piccolo del quadro "**Casa in costruzione**" utilizzando varie tecniche e materiali.

OBIETTIVI SPECIFICI

I discorsi e le parole:

- scoprire i vari ambienti della casa attraverso letture di libri, di immagini
- conversazioni sulla casa per acquisire un lessico sempre più specifico a arricchire, così, il proprio vocabolario
- capacità di ascoltarsi reciprocamente e rispettare il turno di parola

Immagini, suoni, colori

- capacità di percepire i colori della casa e degli oggetti al suo interno
- capacità di costruire con vario materiale la casa e gli oggetti
- capacità di riprodurre graficamente l'ambiente casa e i suoi abitanti

La conoscenza del mondo

- capacità di discriminare le forme e le dimensioni degli oggetti che si trovano nell'ambiente casa
- capacità di realizzare la casa utilizzando le forme geometriche (rettangolo, cerchio, quadrato, triangolo)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<p>IL SE E L'ALTRO</p>	<p>3 ANNI</p>	<p>4 ANNI</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il bambino supera serenamente il distacco con la famiglia ➤ Conosce e rispetta le prime regole di convivenza ➤ È autonomo nelle situazioni di vita quotidiana ➤ Esprime emozioni e sentimenti ➤ Comunica i propri bisogni ➤ Sviluppa il senso di appartenenza alla scuola e alla famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il bambino acquisisce autonomia nell'organizzazione di tempi e spazi di gioco ➤ Interagisce con gli altri e rispetta le regole del vivere comune ➤ Riconosce e riferisce i suoi stati d'animo ➤ Si rivolge all'adulto con fiducia e serenità ➤ Sviluppa il senso di appartenenza alla comunità
<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p>	<p>3 ANNI</p>	<p>4 ANNI</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Favorire la scoperta dei colori ➤ Conoscere i colori fondamentali ➤ Tracciare segni e assegnarvi un significato ➤ Utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche ➤ Imparare ad ascoltare ➤ Scoprire il suono e anche il silenzio 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consolidare la conoscenza dei colori primari e scoprire i colori secondari ➤ Eseguire le consegne e utilizzare varie tecniche creative con i colori ➤ Usare in modo creativo i materiali a disposizione ➤ Saper organizzare gradualmente uno spazio grafico

IL CORPO E IL MOVIMENTO

3 ANNI

- Il bambino riconosce su se stesso e sugli altri le principali parti del corpo
- Inizia a rappresentare graficamente lo schema corporeo
- Si orienta nello spazio scuola
- Imita semplici movimenti osservati
- Sa coordinare i propri movimenti
- Rispetta semplici regole di cura personale e convivenza

4 ANNI

- Il bambino localizza le varie parti del corpo
- Ricomponde la figura umana
- Rappresenta graficamente il proprio corpo
- Sviluppa la coordinazione oculo-manuale
- Descrivere e racconta azioni e movimenti
- Coordina i movimenti in un semplice gioco collettivo
- È attento alla cura della propria persona

3 ANNI

- Il bambino si esprime verbalmente e fa comprendere agli altri le proprie necessità
- Pronuncia correttamente quasi tutti i fonemi
- Sa formulare richieste e comunicare bisogni
- Comunica verbalmente con i compagni
- Risponde in modo adeguato alle domande-stimolo
- Associa filastrocche a movimenti e gesti
- Interviene durante le drammatizzazioni

I DISCORSI E LE PAROLE

4 ANNI

- Si esprime con chiarezza in lingua italiana
- Arricchisce il lessico e la struttura di base
- Riferisce esperienze personali
- Interviene in modo adeguato durante le conversazioni
- Sa formulare richieste durante le attività
- Usa il linguaggio verbale per comunicare con i compagni
- Ascolta e comprende narrazioni
- Riferisce il contenuto di quanto ascoltato
- Mima e drammatizza il testo ascoltato.

	3 ANNI	4 ANNI
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa quantificare e raggruppare ➤ Sa riconoscere i colori primari ➤ Sa denominare le forme geometriche semplici ➤ Sa osservare l'ambiente naturale e i mutamenti stagionali ➤ Sa descrivere a grandi linee il proprio vissuto ➤ Sa utilizzare concetti topologici: sopra/sotto, alto/basso... 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa svolgere attività di raggruppamento e quantificazione secondo le indicazioni date ➤ Sa mettere in relazione oggetti con una o più caratteristiche ➤ Sa distinguere le quantità ➤ Sa riconoscere e riprodurre forme geometriche ➤ Sa riconoscere colori derivati ➤ Sa ricostruire l'ordine di un'azione vissuta ➤ Sa riconoscere il cambiamento delle stagioni

PROGETTAZIONE SEZIONE ARANCIONE 3 e 4 anni

CONTESTO EDUCATIVO

La sezione mista Arancione è formata da 19 bambini (9 femmine e 10 maschi), di cui 11 di quattro anni e 9 di tre anni. Dei bambini di quattro anni, 10 su 11 hanno frequentato la scuola nell'anno scolastico passato. L'ambientamento dei nuovi inseriti si è sviluppato positivamente e senza particolari difficoltà. I bambini, infatti, hanno accolto con entusiasmo i nuovi compagni e li hanno accompagnati nell'esplorazione della scuola. Per questo anche le routine sono state apprese molto più rapidamente dai nuovi arrivati e si sono consolidate con maggiore sicurezza e consapevolezza nei bambini di quattro anni. Nel complesso il contesto è sereno e tutti i bambini trascorrono la giornata con sicurezza e tranquillità. Le insegnanti sono tre: Giada e Manuela titolari di sezione, Arianna insegnante di sostegno.

Gli spazi della sezione sono stati pensati e allestiti per favorire la comunicazione e le relazioni tra i bambini dando loro diverse opportunità di gioco e mediando tra le esigenze dei tre e dei quattro anni. Per questo motivo abbiamo strutturato l'ambiente in spazi ben definiti prevedendo:

- uno spazio per il **gioco simbolico** con un allestimento tale da poter ricordare l'ambiente domestico. Questo con l'intento di favorire il processo di identificazione e stimolare il gioco di finzione. Sono presenti una cucina, una carrozzina, un passeggino, un carrello della spesa e una panca che i bambini utilizzano come asse da stiro. È presente inoltre un tavolo con gli attrezzi da lavoro (sega, martello, cacciavite).
- Un **angolo morbido** costituito da un materassino e dei cuscini situati all'interno di una tenda dove i bambini possono rilassarsi o leggere dei libri;
- uno spazio dedicato alla **costruttività** in cui sono presenti sia materiali di recupero non strutturati (tubi di

cartone e plastica, pigne, rametti, castagne, etc) che materiali strutturati (lego, insetti, animali, macchinine, etc)

- Una scaffalatura dedicata ai **giochi da tavolo** (memory, incastri, puzzle, etc);
- uno spazio per la **produzione grafica** dove i bimbi hanno a disposizione pennarelli, forbici, colle, fogli di varie dimensioni;
- Una scaffalatura per le **"buchette"** personali dove i bambini possono riporre i loro disegni e i loro oggetti;
- Una **lavagna luminosa** sulla quale i bambini possono giocare e costruire utilizzando materiali colorati trasparenti;
- infine uno spazio dedicato all'**assemblea** che funge da momento di condivisione per tutto il gruppo sezione all'interno del quale ci si può confrontare, fare l'appello del mattino, la merenda e stabilire gli incarichi che ricopriranno i bimbi durante la giornata.

Alcuni spazi potranno essere modificati nel corso dell'anno in base alle esigenze dei bambini per poter accogliere i diversi interessi e mantenere così l'attenzione del gruppo rispettando le peculiarità del singolo. Ogni spazio è pensato per essere accessibile, leggibile, riconoscibile e differenziato nelle sue funzioni con la possibilità di essere vissuto e personalizzato.

AMBITO ESPLORABILE

La nostra prima ipotesi progettuale ha preso vita in seguito ad alcune conversazioni fatte con i bambini scaturite dalla lettura del libro **"La casa più grande del mondo"** di L. Lionni, che ha suscitato in loro un particolare interesse che si è poi manifestato nei loro giochi durante i momenti liberi. Il libro tratta di una chiocciola e del suo desiderio di avere la casa più grande del mondo e di come il papà, raccontandogli di come fosse finita un'altra lumaca con la stessa idea, lo faccia desistere. La piccola chiocciola a quel punto si convince che avrà invece la casa più piccola al mondo. Le conversazioni che sono scaturite dalla lettura si sono indirizzate non tanto sulla lumaca in quanto animale ma piuttosto sul suo **guscio**, sulla sua **casa**.



I bambini successivamente hanno iniziato a cercare spontaneamente nel giardino le case delle lumache e non trovandone si sono chiesti dove potessero cercarle, individuando il parco come un possibile luogo. A quel punto abbiamo effettuato un'uscita al giardino didattico vicino alla scuola. Esplorando il terreno utilizzando anche le lenti d'ingrandimento, i bambini hanno individuato e osservato una lumaca senza casa e hanno trovato un guscio di chiocciola che abbiamo portato a scuola con noi per osservarlo, per discuterne insieme e per riprodurlo graficamente e con diversi materiali.



Per questo motivo abbiamo deciso di tracciare un primo percorso di indagine che ruoti, appunto, intorno al tema della lumaca e della sua casa, con l'intenzionalità futura di ampliare il concetto e il progetto anche alle altre case degli animali e alla casa dei bambini stessi seguendo gli interessi dei bambini e la direzione verso la quale questi verteranno.

PERCORSI PROGETTUALI "CASE SULLA SCHIENA"

Piani di ricerca

La chiocciola ha un guscio, una casa mobile che porta sempre con sé e che cambia, riciclando quelle appartenute ad altre, mano a mano che cresce e diventa più grande. La conchiglia della lumaca racchiude al suo interno parti stesse della chiocciola senza le quali questa non potrebbe vivere ed è quindi fondamentale per la sua sopravvivenza. Per questo motivo la nostra intenzione è di lavorare, prendendo appunto la casa della lumaca come punto di partenza, verso due filoni di progetto: 1) Il primo verte sulla conoscenza scientifica ed esplorativa delle case sulla schiena e delle altre tipologie di case verso le quali i bambini esprimeranno un interesse particolare (per esempio case sull'acqua o case sugli alberi), in un'ottica anche di promozione e di apprezzamento delle diversità come aspetto naturale della vita in generale e in un'ottica di attenzione verso il nostro pianeta e il suo equilibrio precario; 2) Il secondo (che esploreremo nella seconda parte dell'anno) verso la casa come luogo fondamentale per la nostra esistenza, non solo come luogo fisico ma anche come luogo simbolico di sicurezza, di protezione, partendo da uno studio delle case fisiche dei bambini per poi passare ad un concetto più astratto di casa che i bambini già posseggono ma che necessita ancora un po' di tempo e maturazione da parte loro (in particolar modo i tre anni) prima di poterlo affrontare in maniera più concreta. Con questa progettualità vogliamo proporre ai bambini un viaggio alla scoperta della natura, del mondo che li circonda e del mondo che hanno dentro loro stessi. Il punto di partenza saranno sempre i rilanci che i bambini stessi ci forniranno e i bisogni e le necessità che di volta in volta ci presenteranno. In generale la nostra direzione sarà quella di proporre

PIANO NARRATIVO E VERBALE (i discorsi e le parole) - I bambini sanno descrivere la casa della lumaca e altre case "sulla schiena"? - Quali dettagli sanno aggiungere alla descrizione? - Sanno confrontarsi a grande e piccolo gruppo? Sanno esprimere il loro punto di vista?

PIANO GRAFICO E CREATIVO (immagini, suoni e colori) - I bambini sanno riprodurre la casa delle lumache e quelle degli altri animali? - Sanno realizzarle utilizzando diverse tecniche e materiali?

PIANO SCIENTIFICO (la conoscenza del mondo) - I bambini sanno individuare e riconoscere un guscio e una conchiglia come casa di un animale? - Sanno individuarlo nell'ambiente naturale? - Sanno utilizzare gli strumenti di ricerca, come le lenti d'ingrandimento, quali supporti alla loro ricerca? - Conoscono altre tipologie di casa degli animali?

In generale la nostra direzione sarà quella di proporre loro delle **esperienze** vere e proprie, più che delle attività, come modalità di lavoro, facendo vivere loro emozioni e sensazioni, gioia e meraviglia e favorendo in questo modo l'inclusione di quei bambini che faticano a partecipare ad attività troppo strutturate, seguendo e rispettando quindi le caratteristiche dei bambini presenti all'interno della sezione. I bambini perciò osserveranno e conosceranno il contesto intorno a loro, anche attraverso i cinque sensi e non solamente tramite la vista. Si sporcheranno e impareranno divertendosi, in contesti ludici e poco strutturati, liberi di sperimentare e di scoprire in autonomia il mondo che li circonda. Ciascun bambino inoltre verrà stimolato a sviluppare le proprie potenzialità cognitive, affettive, motorie, linguistiche, emotive e relazionali nella prospettiva del proprio benessere e di uno sviluppo armonico di tutte le sue dimensioni.

METODOLOGIE

- Conversazioni e momenti di lavoro a **piccolo gruppo**, a volte omogeneo per età altre volte eterogeneo, considerato come contesto privilegiato per la costruzione di relazioni significative, in cui il numero ristretto di bambini può consentire a tutti di poter trovare il proprio spazio fisico e psicologico ed esprimere nel migliore dei modi ciò che pensano e provano. Questa modalità può essere significativamente importante per tutti quei bambini che riscontrano difficoltà nella costruzione di relazioni e che non si sentono sicuri

nell'esprimere le proprie emozioni;

- Conversazioni e momenti di lavoro a **grande gruppo**, considerati come spazi in cui l'utilizzo di domande aperte e conversazioni facilitano il confronto e abitano il gruppo stesso all'ascolto attivo e a riflettere su ciò che riportano i compagni, confrontando le proprie idee. Questa modalità favorisce l'apprendimento e il rispetto del turno di parola e valorizza gli apporti individuali di ognuno;
- Esperienze di **immersione sensoriale**, ispirate all'atelier dei paesaggi digitali presente al Centro Internazionale Loris Malaguzzi di Reggio Emilia, dove la tecnologia, integrandosi con altri linguaggi, diventa veicolo e sostiene l'acquisizione di nuovi apprendimenti e il consolidamento di quelli già posseduti dai bambini;
- **Uscite** sul territorio, fonte di apprendimenti situati e in contesti naturali, esterni alla scuola e che forniscono ai bambini punti di vista e di riflessione nuovi e sempre diversi;
- **Esperienze grafico-pittoriche** come vere e proprie occasioni di libera espressione per i bambini delle loro naturali competenze e capacità;
- **Esperienze fisico-motorie** come vere e proprie occasioni di scoperta ed espressione del loro corpo, della loro fisicità e corporeità esprimendosi attraverso la fantasia.
- Osservazione dal vero in sezione di reperti animali e di animali vivi, quali le lumache e le tartarughe, per favorire apprendimenti significativi riguardo agli animali e includere una forma elementare della cosiddetta "pet therapy"

STIMOLI E PROPOSTE

- Lettura di albi illustrati per bambini, così come illustrazione di libri e sussidiari più da grandi e con immagini realistiche per mostrare ai bambini come sono fatte realmente le case degli animali;
- Conversazioni e discussioni a grande gruppo sulle loro conoscenze pregresse e su quello che le letture e i libri incuriosiranno e interesseranno i bambini;
- Uscite in giardino e sul territorio di Scandiano per osservare le case delle lumache e le case degli altri animali;
- Rappresentazione grafico pittorica dal vero di gusci di lumache e confronto con altre tipologie di case sulla schiena;
- Costruzione libera di case per le lumache con l'utilizzo di materiali di recupero;
- Visione di filmati realistici sulle chioccioline e su altri animali per conoscere il loro modo di vivere;
- Realizzazione del gioco dell'appello come parte integrante della progettualità;
- Costruzione individuale della propria casa sulla schiena con scatole di cartone e materiali di recupero;
- Immersioni digitali nell'habitat naturale delle chioccioline per favorire l'immedesimazione il gioco di ruolo nei bambini;

OBIETTIVI SPECIFICI

I discorsi e le parole

- Essere attivi e partecipi nelle conversazioni a piccolo e a grande gruppo
- Riconoscere e descrivere le case delle lumache, così come le altre tipologie di case degli animali
- Comunicare ed esprimere verbalmente ciò che si è appreso
- Utilizzare l'immaginazione e il pensiero creativo per descrivere verbalmente il contenuto della casa di una lumaca e di quella che costruiranno loro stessi
- Raccontare le diverse esperienze vissute insieme così come le uscite
- Capacità di ascoltarsi reciprocamente e rispettare il turno di parola

Immagine, suoni, colori

- Esprimere il proprio pensiero, le proprie emozioni e le proprie sensazioni anche attraverso tecniche di drammatizzazione, il disegno, la pittura, le attività manipolative
- Utilizzare i diversi materiali presentati loro per costruire, inventare e narrare storie
- Utilizzare le diverse tecniche espressive e creative come modalità di lavoro

La conoscenza del mondo

- Stimolare la curiosità verso le cose del mondo
- Osservare sistematicamente e con curiosità ciò che ci circonda e raccontarlo
 - Scoprire il territorio che ci circonda e gli animali che ci vivono attraverso uscite sul territorio
- Conoscere e descrivere gli ambienti che ci circondano e quelli che scopriamo attraverso libri e filmati
- Interessarsi al mondo della natura, agli habitat dei diversi animali
- Partecipare attivamente alla conoscenza del mondo che ci circonda

Il corpo e il movimento

- Realizzare e provare piacere nel realizzare semplici movimenti grosso-motori per imitare il movimento della lumaca e degli altri animali che interesseranno i bambini relativamente le loro case
- Imparare ad utilizzare il corpo come strumento di libera espressione al pari della voce e di strumenti quali il pennarello e il pennello

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI 4 ANNI

- Il bambino supera serenamente il distacco con la famiglia
- Conosce e rispetta le prime regole di convivenza
- È autonomo nelle situazioni di vita quotidiana
- Esprime emozioni e sentimenti
- Comunica i propri bisogni
- Sviluppa il senso di appartenenza alla scuola e alla famiglia
- Consolidare la conoscenza dei colori primari e scoprire i colori secondari
- Eseguire le consegne e utilizzare varie tecniche creative con i colori
 - Usare in modo creativo i materiali a disposizione
- Saper organizzare gradualmente uno spazio grafico

IMMAGINI, SUONI, COLORI IL SE E L'ALTRO

- Favorire la scoperta dei colori
- Conoscere i colori fondamentali
- Tracciare segni e assegnarvi un significato
- Utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche
- Imparare ad ascoltare
- Scoprire il suono e anche il silenzio
- Il bambino acquisisce autonomia nell'organizzazione di tempi e spazi di gioco
- Interagisce con gli altri e rispetta le regole del vivere comune
 - Riconosce e riferisce i suoi stati d'animo
- Si rivolge all'adulto con fiducia e serenità
- Sviluppa il senso di appartenenza alla comunità

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino riconosce su se stesso e sugli altri le principali parti del corpo
- Inizia a rappresentare graficamente lo schema corporeo
- Si orienta nello spazio scuola
- Imita semplici movimenti osservati
- Sa coordinare i propri movimenti
- Rispetta semplici regole di cura personale e convivenza
- Il bambino localizza le varie parti del corpo
- Ricompono la figura umana
- Rappresenta graficamente il proprio corpo
- Sviluppa la coordinazione oculo-manuale
- Descrivere e racconta azioni e movimenti
- Coordina i movimenti in un semplice gioco collettivo
- È attento alla cura della propria persona

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino si esprime verbalmente e fa comprendere agli altri le proprie necessità
- Pronuncia correttamente quasi tutti i fonemi
- Sa formulare richieste e comunicare bisogni
- Comunica verbalmente con i compagni
- Risponde in modo adeguato alle domande-stimolo
- Associa filastrocche a movimenti e gesti
- Interviene durante le drammatizzazioni
- Si esprime con chiarezza in lingua italiana
- Arricchisce il lessico e la struttura di base
- Riferisce esperienze personali
- Interviene in modo adeguato durante le conversazioni
- Sa formulare richieste durante le attività
- Usa il linguaggio verbale per comunicare con i compagni
- Ascolta e comprende narrazioni
- Riferisce il contenuto di quanto ascoltato
- Mima e drammatizza il testo ascoltato.

PROGETTAZIONE DIDATTICA SEZIONI VERDE E VIOLA 3 e 4 anni

CONTESTO EDUCATIVO

La sezione mista Verde è formata da 16 bambini (11 femmine e 5 maschi), di cui 10 di quattro anni e 6 di tre anni. La sezione Viola è formata da 18 bambini (7 femmine e 11 maschi) di cui 10 di quattro anni e 8 di tre anni. I bambini di quattro anni avevano frequentato già la scuola lo scorso anno. L'ambientamento dei nuovi inseriti si è sviluppato positivamente e senza particolari difficoltà. I bimbi, infatti, hanno accolto con entusiasmo i nuovi amici e li hanno accompagnati nell'esplorazione della scuola. Per questo anche le routine sono state apprese molto più rapidamente dai nuovi arrivati e maggiormente consolidate dai bimbi di quattro anni. Nel complesso il contesto è sereno e tutti i bimbi trascorrono la giornata con sicurezza e tranquillità.

Le nostre sezioni, la Viola e la Verde, lavorano molto insieme. Già al momento dell'accoglienza i bambini vengono accolti insieme e fino alle 9.00 giocano e si relazionano in modo libero senza alcuna suddivisione. Anche nel momento del cerchio dell'ascolto nel quale i bambini chiacchierano, si conoscono, dove leggiamo libri e facciamo proposte di vario genere, i bambini sono lasciati liberi di scegliere come suddividersi; allo stesso modo, anche noi insegnanti non rimaniamo sempre nella stessa sezione, ma ci muoviamo e creiamo momenti di incontro e di conoscenza con tutti i bambini. Questa modalità di interscambiabilità sia di noi insegnanti che dei bambini, soprattutto in questi primi tempi di inserimento e di conoscenza, ci ha permesso di creare moltissime relazioni e di dare la possibilità ai bambini di muoversi in uno spazio più "largo", dove si sentissero liberi di esprimere le loro emozioni e le loro sensazioni. Dopo questi anni di grandi restrizioni, questa è una modalità che inizialmente i bambini hanno preso con un po' di diffidenza; ma già in questo ultimo periodo, notiamo molta più elasticità e voglia di scoprire. Crediamo quindi in questa nuova modalità di lavoro come grande fonte di ricchezza.

Le insegnanti sono tre: Chiara sulla sezione Verde, Michela sulla sezione Viola e Maria su entrambe le sezioni.

Gli spazi della sezione sono stati pensati e allestiti per favorire la comunicazione e le relazioni tra i bambini dando loro diverse opportunità di gioco. Per questo, abbiamo strutturato l'ambiente in spazi ben definiti prevedendo:

- uno spazio per il gioco simbolico con un allestimento tale da poter ricordare l'ambiente della cucina e domestico in generale. Questo con l'intento di favorire il processo di identificazione e stimolare il gioco di finzione. All'interno di questo spazio è presente anche un angolo morbido con una libreria e dei cuscini dedicato alla lettura;
- uno spazio dedicato alla costruttività in cui sono presenti sia materiali non strutturati (di recupero) che materiali strutturati, legnetti, animali...
- uno spazio dedicato ai giochi da tavolo (memory, incastri, puzzle...);
- uno spazio per la produzione grafica dove i bimbi hanno a disposizione pennarelli, forbici, colle, fogli di varie dimensioni;
- uno spazio per le "buchette" personali dove i bambini possono riporre i loro disegni e i loro oggetti;
- infine uno spazio per il "cerchio dell'ascolto" che funge da momento di condivisione per tutto il gruppo sezione all'interno del quale ci si può confrontare, fare l'appello del mattino, la merenda e stabilire gli incarichi che ricopriranno i bimbi durante la giornata.

Alcuni spazi potranno essere modificati nel corso dell'anno in base alle esigenze dei bambini per poter accogliere i vari interessi e mantenere così l'attenzione del gruppo rispettando le peculiarità del singolo. Ognuno di essi è pensato per essere accessibile, leggibile, riconoscibile e differenziato nelle sue funzioni con la possibilità di essere vissuto e personalizzato.



AMBITO ESPLORABILE

La nostra prima ipotesi progettuale ha preso vita in seguito alle osservazioni fatte nei primi mesi di scuola in cui abbiamo notato come l'interesse dei bambini fosse particolarmente orientato al concetto di "casa" legato in particolar modo alle case degli animali. Nel nostro giardino abbiamo scoperto tane insolite e case particolari.

Contemporaneamente questo interesse verso la casa si delineava anche in altre attività. I bambini, infatti, costruivano case in vari momenti e utilizzando i materiali più disparati (legnetti, materiale di recupero...) prestando sempre molta attenzione che tutti gli animali fossero al sicuro e riparati (concetto di casa come luogo protetto).



*«Dobbiamo coprire tutti gli animali così non si bagnano e non prendono freddo»
C.*

Abbiamo, così, deciso di tracciare un primo percorso di indagine che ruoti, appunto, intorno al tema della casa. Per fare questo abbiamo indagato meglio questo tema attraverso conversazioni a grande e piccolo gruppo, alcune anche diversificate per fasce di età e leggendo libri a tema.

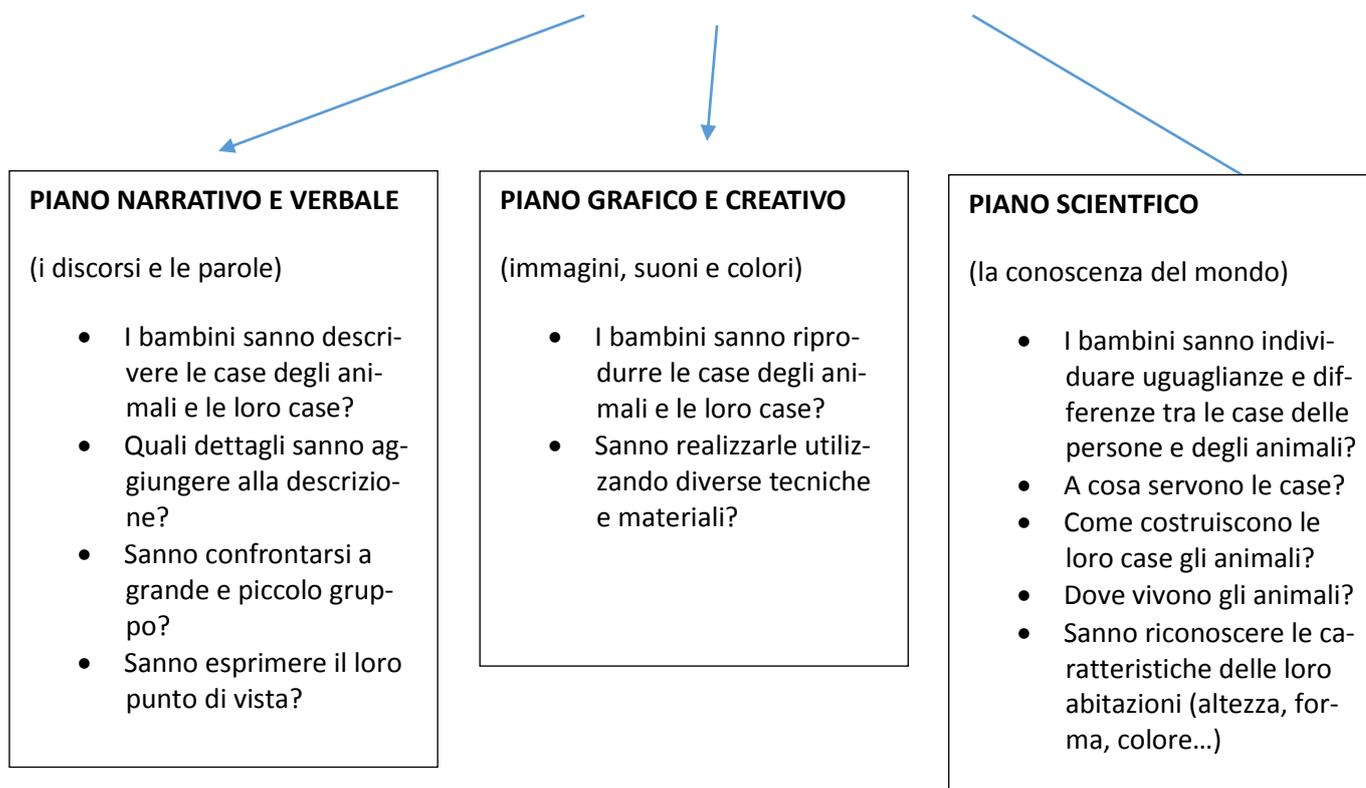
Tale progetto sarà co-costruito insieme ai bambini tenendo sempre conto anche degli interessi che loro stessi manifesteranno.



PERCORSI PROGETTUALI

"LA' DOVE SEI FELICE E SICURO, SEI A CASA"

Piani di ricerca



Ogni animale ha un habitat naturale diverso, di conseguenza un tipo di abitazione differente.

Questo tipo di classificazione potrebbe essere utile per far capire ai bambini che esistono luoghi diversi rispetto a quello in cui viviamo, di conseguenza ci sono condizioni climatiche e stili di vita diversi.

Utilizzando diversi linguaggi, ci proponiamo di creare le condizioni per far sì che i bambini possano instaurare dialoghi su aspetti semplici e comuni relativi alle case degli animali e agli animali stessi.

Ci proponiamo di lavorare non solo sull'aspetto più scientifico, esplorativo e di conoscenza che riguarda in modo stretto gli animali, i loro habitat e le loro case, ma anche nel riconoscimento e nell'apprezzamento della diversità. Le differenze esistono e i bambini le notano, anche nelle cose più banali come i colori, le forme e gli odori. Il nostro obiettivo è quello di far loro riconoscere le differenze e di apprezzarle come ricchezza e come espressione della singolarità e specificità di ognuno di noi.

Nella seconda parte dell'anno ci dedicheremo invece al concetto di casa personale, quella in cui viviamo noi. La casa rappresenta per i bambini uno spazio privato, intimo e intriso di molteplici significati simbolici in cui costruiscono, vivono e agiscono le proprie emozioni e iniziano a costruire la loro identità sociale con gli adulti di riferimento. Casa è ciò che fornisce riparo, un luogo coperto che va a proteggere e difendere l'esterno ma che, soprattutto, pone un confine tra un "dentro" e un "fuori". La casa è il primo ambiente che il bambino conosce e nel quale cresce sviluppando abilità fondamentali al suo saper essere futuro. La casa

rappresenta un immenso contenitore di oggetti ed emozioni che può stimolare e aiutare il bambino a rivivere e verbalizzare aspetti della sua quotidianità che spesso possono suscitare delle sensazioni forti, favorendo anche un'azione di contenimento affettivo.

Con questo progetto ci proponiamo di stimolare nel bambino, attraverso una prima conoscenza dell'ambiente casa e di ciò che essa evoca in lui, la curiosità verso gli elementi che sono presenti nella sua realtà. Attraverso la conoscenza e la riscoperta della casa, dei suoi particolari, dei suoi diversi ambienti, dei suoi oggetti, ciascun bambino viene stimolato a sviluppare le proprie potenzialità cognitive, affettive, motorie, linguistiche, emotive e relazionali nella prospettiva del proprio benessere e di uno sviluppo armonico di tutte le sue dimensioni.

METODOLOGIE

Consapevoli dell'importanza dell'ambiente educativo, del ruolo svolto dal contesto in cui i bambini sono inseriti e dagli stimoli che esso offre, il primo passo metodologico che abbiamo deciso di compiere è stato quello di proporre in sezione uno spazio dedicato alla casa, così come i bambini la vedono. Costruiremo, poi, in corso d'opera una vera casa utilizzando diversi tipi di materiali.

Dopo aver reso maggiormente attraenti e fruibili gli spazi della sezione, i nostri percorsi di indagine saranno condotti attraverso diverse modalità, in cui l'insegnante si orienterà verso l'ascolto, l'osservazione e l'interpretazione di significati, offrendo sostegno e predisponendo spazi e tempi di confronto.

Tutto questo avverrà:

- Nel piccolo gruppo, a volte omogeneo per età altre volte eterogeneo, considerato come contesto privilegiato per la costruzione di relazioni significative, in cui il numero ristretto di bambini può consentire a tutti di poter trovare il proprio spazio fisico e psicologico in modo da poter esprimere nel migliore dei modi ciò che si pensa. Questa modalità può essere significativamente importante per tutti quei bambini che riscontrano difficoltà nella costruzione di relazioni e che non si sentono sicuri nell'esprimere le proprie emozioni;
- Nel grande gruppo/cerchio dell'ascolto, considerati come spazi in cui l'utilizzo di domande aperte e conversazioni facilitano il confronto e abitano il gruppo stesso all'ascolto attivo e a riflettere su ciò che riportano i compagni, confrontando le proprie idee. Questa modalità favorisce l'apprendimento e il rispetto del turno di parola e valorizza gli apporti individuali di ognuno;
- In atelier, ambiente in cui il linguaggio espressivo potrà prendere forma e parte alla costruzione del sapere, diventando luogo di invenzione in cui i bambini potranno esprimersi attraverso vari linguaggi artistici;
- In palestra, luogo in cui i bambini potranno esprimersi scoprendo maggiormente il proprio corpo, la propria fisicità e corporeità esprimendosi anche la loro fantasia;
- Con uscite sul territorio che stimolano le conoscenze e gli apprendimenti dei bambini.

STIMOLI E PROPOSTE

Proporranno ai bimbi diverse **esperienze**, tra cui:

- Lettura del libro: "Le case degli animali" di Sonia Goldie e Charlotte Bernard.
- Conversazioni sulle conoscenze pregresse e su ciò che abbiamo imparato dal nostro libro.
- Visione tramite l'utilizzo del proiettore di filmati e lettura di libri che mostrino e spieghino i diversi ambienti: case sotto terra, case sull'acqua e dentro l'acqua, case sulla schiena, case sugli alberi, case particolari.
- Uscite sul territorio per osservare i diversi luoghi in cui abitano gli animali e scoprire le loro tane.

- Realizzazione di ogni tipologia di casa con materiali e tecniche differenti. In alcune occasioni verrà richiesto ai bambini (soprattutto ai bambini di 4 anni) di creare un progetto per organizzare il lavoro e per non scordarsi le idee.

Nella seconda parte dell'anno, se l'ipotesi progettuale verrà accolta in modo positivo dai bambini, verranno proposte attività legate alla loro casa:

- Com'è fatta la mia casa? Conversazione sulla forma, il colore e la dimensione della nostra casa.
- Realizzazione della loro casa su fogli grandi con le tempere dopo aver portato a scuola la foto della casa.
- La mia camera, il mio rifugio: portiamo a scuola la foto della nostra camera e ragioniamo insieme su un'espressione che loro stessi hanno esposto: *"la mia camera per me è come un RIFUGIO"*.
- Conversazioni a grande e piccolo gruppo sul significato di rifugio e su chi e cosa porteremmo con noi nel nostro rifugio.
- Costruzione di un grande rifugio in sezione; verranno poi attaccati ed esposti sotto forma di rappresentazione grafica tutti gli elementi che ogni bambino porterebbe con sé.
- Rielaborazione di un'idea proposta dai bambini: *"Potremmo creare una casa fantastica, inventata, che non esiste davvero"*.
- Conversazioni a grande e piccolo gruppo per pensare insieme come potrebbero essere le nostre case fantastiche!
- Creazione della nostra città fantastica!

OBITTIVI SPECIFICI

I discorsi e le parole

- Essere attivi e partecipi nelle conversazioni a grande e piccolo gruppo
- Riconoscere e descrivere le differenze nelle diverse tipologia di casa di animali
- Comunicare ed esprimere verbalmente ciò che si è appreso sugli animali
- Riconoscere e descrivere le differenti tipologie di case umane
- Utilizzare l'immaginazione e il pensiero creativo per descrivere verbalmente come immaginiamo possa essere la nostra casa inventata
- Raccontare cosa abbiamo creato con le diverse tecniche sia nel grande che nel piccolo gruppo

Immagini, suoni, colori

- Conoscere i colori principali e utilizzarli per descrivere le case degli animali e le proprie case
- Conoscere ed utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche-plastiche
- Realizzare la propria casa e quella degli animali con tecniche differenti
- Esprimere le emozioni attraverso tecniche di drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura, le attività manipolative.
- Utilizzare i diversi materiali offerti dalla scuola e dalle insegnanti e diverse tecniche espressive e creative.

La conoscenza del mondo

- Stimolare la curiosità verso le cose del mondo
- Osservare sistematicamente e con curiosità ciò che ci circonda e raccontarlo

- Scoprire il territorio che ci circonda e gli animali che ci vivono attraverso uscite sul territorio
- Conoscere e descrivere gli ambienti che ci circondano e quelli che scopriamo attraverso libri e filmati
- Interessarsi al mondo della natura, agli habitat dei diversi animali e alle differenti tipologie di case umane
- Partecipare attivamente alla conoscenza del mondo che ci circonda, in particolare alla conoscenza degli animali e dei loro habitat e alla conoscenza delle diverse tipologie di case umane

Il sé e l'altro

- Osservare e riconoscere nell'altro somiglianze e differenze rispetto al luogo in cui vive e alle caratteristiche che lo contraddistinguono
- Partecipare attivamente alle conversazioni a grande gruppo rispettando il turno di parola e i diversi punti di vista
- Raccontare di sé e degli altri, con particolare riferimento alle caratteristiche della propria casa, della propria camera
- Raccontare agli altri i propri sentimenti e le proprie emozioni in relazione alla casa, a chi ci vive dentro e a cosa rappresenta per noi

Il corpo e il movimento

- Realizzare semplici movimenti grosso-motori per imitare il movimento di alcuni animali (strisciare come un serpente, saltare come un canguro...)
- Provare piacere nel realizzare semplici movimenti grosso-motori per imitare il movimento di alcuni animali (strisciare come un serpente, saltare come un canguro...)
- Impugnare correttamente lo strumento grafico
- Impugnare correttamente le forbici
- Tagliare correttamente lungo i bordi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	3 ANNI	4 ANNI
IL SE E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il bambino supera serenamente il distacco con la famiglia ➤ Conosce e rispetta le prime regole di convivenza ➤ È autonomo nelle situazioni di vita quotidiana ➤ Esprime emozioni e sentimenti ➤ Comunica i propri bisogni ➤ Sviluppa il senso di appartenenza alla scuola e alla famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il bambino acquisisce autonomia nell'organizzazione di tempi e spazi di gioco ➤ Interagisce con gli altri e rispetta le regole del vivere comune ➤ Riconosce e riferisce i suoi stati d'animo ➤ Si rivolge all'adulto con fiducia e serenità ➤ Sviluppa il senso di appartenenza alla comunità

**IMMAGINI,
SUONI, COLORI**

- Favorire la scoperta dei colori
- Conoscere i colori fondamentali
- Tracciare segni e assegnarvi un significato
- Utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche
- Imparare ad ascoltare
- Scoprire il suono e anche il silenzio

- Consolidare la conoscenza dei colori primari e scoprire i colori secondari
- Eseguire le consegne e utilizzare varie tecniche creative con i colori
- Usare in modo creativo i materiali a disposizione
- Saper organizzare gradualmente uno spazio grafico

3 ANNI

4 ANNI

**ILCORPO E IL
MOVIMENTO**

- Il bambino riconosce su se stesso e sugli altri le principali parti del corpo
- Inizia a rappresentare graficamente lo schema corporeo
- Si orienta nello spazio scuola
- Imita semplici movimenti osservati
- Sa coordinare i propri movimenti
- Rispetta semplici regole di cura personale e convivenza

- Il bambino localizza le varie parti del corpo
- Ricomponne la figura umana
- Rappresenta graficamente il proprio corpo
- Sviluppa la coordinazione oculo-manuale
- Descrivere e racconta azioni e movimenti
- Coordina i movimenti in un semplice gioco collettivo
- È attento alla cura della propria persona

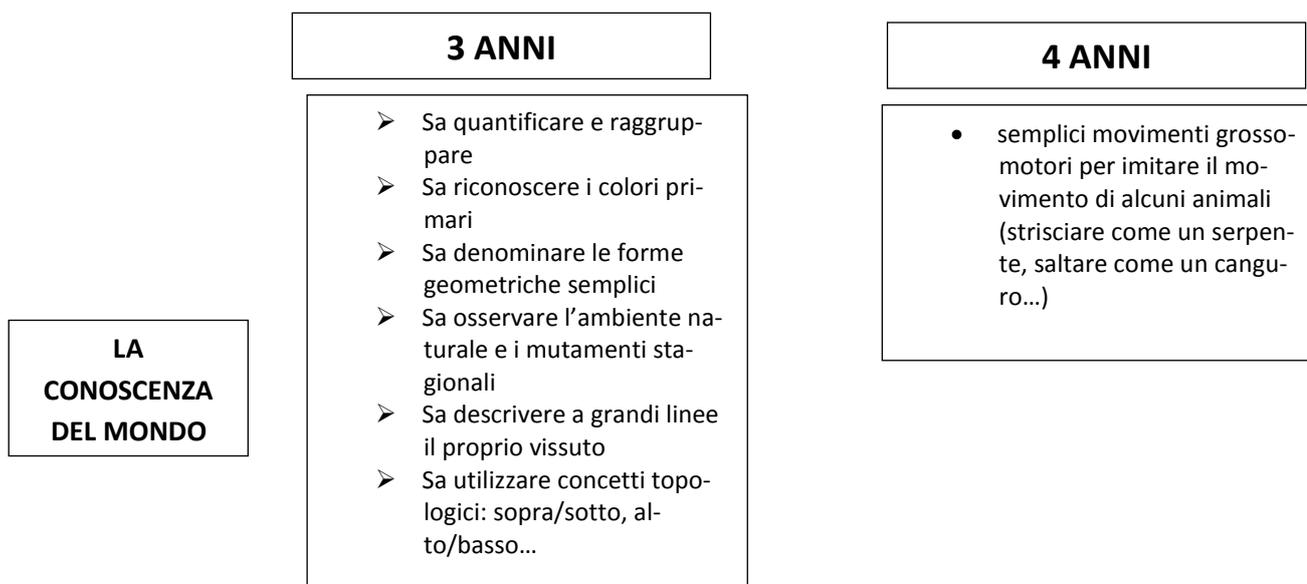
3 ANNI

4 ANNI

**I DISCORSI E LE
PAROLE**

- Il bambino si esprime verbalmente e fa comprendere agli altri le proprie necessità
- Pronuncia correttamente quasi tutti i fonemi
- Sa formulare richieste e comunicare bisogni
- Comunica verbalmente con i compagni
- Risponde in modo adeguato alle domande-stimolo
- Associa filastrocche a movimenti e gesti
- Interviene durante le drammatizzazioni

- Si esprime con chiarezza in lingua italiana
- Arricchisce il lessico e la struttura di base
- Riferisce esperienze personali
- Interviene in modo adeguato durante le conversazioni
- Sa formulare richieste durante le attività
- Usa il linguaggio verbale per comunicare con i compagni
- Ascolta e comprende narrazioni
- Riferisce il contenuto di quanto ascoltato
- Mima e drammatizza il testo ascoltato.



PROGETTAZIONE DIDATTICA SEZIONI **GIALLA** E **ROSSA** 5 anni

CONTESTO EDUCATIVO SEZIONE GIALLA:

La sezione dei lupetti gialli è composta da 21 bambini di cinque anni (8 femmine e 13 maschi) e da due insegnanti Chiara e Francesca. E' una sezione di bambini e bambine di età omogenea.

Lo scorso anno sono entrate quattro bambine nuove, migliorando gli equilibri tra maschi e femmine. Quest'anno è entrato un bambino di origine straniera, che ha ulteriormente modificato le dinamiche relazionali all'interno della sezione, avvicinando i bambini ad una nuova lingua e alla conoscenza di una nuova cultura. Una grande novità di questo anno scolastico è che entrambe le sezioni dei 5 anni si trovano al secondo piano mentre gli armadietti e lo spazio di accoglienza/consegna è al piano terra: questo permette ai bambini di essere sempre più autonomi anche nel salire e scendere le scale e nella gestione degli spazi scuola.

CONTESTO EDUCATIVO SEZIONE ROSSA:

La sezione dei lupetti rossi è composta da 21 bambini di cinque anni (12 femmine e 9 maschi) di cui tre bambini con bisogni educativi speciali. Le insegnanti sono due, Giovanna ed Elisabetta (su sostegno). E' una sezione di bambini e bambine di età omogenea.

Il gruppo è stabile dall'inizio del suo percorso, quando i bambini avevano 3 anni.

Gli spazi di entrambe le sezioni sono stati pensati e allestiti per favorire la comunicazione e le relazioni tra i bambini dando loro diverse opportunità di gioco, pensando anche alle competenze specifiche dell'età. Per questo, abbiamo strutturato l'ambiente in spazi ben definiti prevedendo:

- Angolo scientifico e letterario: sono presenti calcolatrici, macchine fotografiche, pc, giochi con le lettere e i numeri, i regoli, giochi sulle sequenze.
- Angolo artistico: sono presenti fogli bianchi e fotocopie, pennarelli a punta fine, pastelli, forbici, temperini, gomme, piccole lavagne con gessetti.

- Angolo dei giochi da tavolo e della costruttività: sono presenti diversi giochi con materiali destrutturati per permettere ai bambini di usare la loro fantasia e creatività. Sono presenti anche giochi da tavolo come il memory e indovina chi.
- Angolo dell'ascolto: dove i bambini si siedono per ascoltare storie o per fare conversazioni
- Buchette personali: è presente un mobile in cui i bambini possono riporre i propri oggetti personali o i disegni prodotti durante la giornata, i quadernoni personali.
- Angolo lettura: è presente una libreria dove i bambini possono liberamente scegliere i libri da guardare durante il gioco libero.

Adiacente ad entrambe le sezioni si trova il salone, luogo comune per tutti i bambini. Anche il salone è suddiviso in angoli dedicati:

- Angolo della cucina e dei travestimenti: angolo simbolico, dedicato al gioco di finzione e di ruolo
- Angolo dell'ascolto: delle panche sono predisposte in modo da formare un semicerchio in cui i bambini si siedono per fare un momento di conversazione, salutarsi, fare l'appello, ascoltare storie
- Angolo della cucina e dei travestimenti: angolo dedicato al gioco di finzione
- Angolo tavolo luminoso: utilizzato con materiali di vario colore e varie forme per composizioni, costruzioni, ecc...
- Angolo lettura: sono presenti un tappeto, dei cuscini e una libreria dove i bambini possono scegliere liberamente i libri da guardare durante l'attività libera e godersi un momento di relax.

Il salone viene utilizzato dai lupetti rossi anche nel momento di relax che viene fatto dopo la consegna dei bambini che escono alle ore 13.00. La sezione dei lupetti gialli invece, usufruisce di una stanza a parte, per curare questo momento di relax quotidiano con i bambini

AMBITO ESPLORABILE

*"La fiaba è la chiave che apre tutte le porte della realtà:
percorrendo strade nuove, aiuta il bambino a conoscere e a capire il mondo,
in quanto è un potente stimolo alla creatività" Gianni Rodari.*

Nel contesto attuale dove i mezzi di comunicazione di massa hanno un'elevata diffusione e i bambini sono spettatori assidui e passivi, riteniamo importante **recuperare il senso e il valore della fiaba**, la quale permette di "aprirsi a mondi infiniti". Gli effetti di una fiaba sono notevoli perché permette al bambino di identificarsi con i vari personaggi, di vivere con loro avventure, paure e sogni: attraverso essi rivivono le trepidazioni che già provano nella vita di tutti i giorni, e il lieto fine dono a loro conforto. Con l'attività della fiaba i bambini ascolteranno, racconteranno, drammatizzeranno, giocheranno, disegneranno per "imparare giocando".

In quest'anno scolastico i bambini saranno accompagnati da **Peter Pan e i suoi amici**, in un viaggio esplorativo. La favola vuole essere uno strumento che prende per mano tutti i bambini che, come Peter Pan, coltivano un pensiero felice, per condurli "nell'isola" dove l'essere bambino vorremmo non finisse mai, ma anche dove il desiderio di crescere è fortemente radicato da creare un equilibrio tra libertà e impegno, tra consapevolezza e autonomia. Peter Pan raffigura la scoperta del mondo che ogni bambino fa ricercando i propri desideri, vivendo avvenimenti e momenti fantasiosi.



L'itinerario didattico che vogliamo proporre si concretizzerà attraverso attività coinvolgenti dove i bambini saranno i protagonisti, liberi di esprimere la loro personalità. Si lavorerà per gruppi misti tra le due sezioni dei lupetti e sarà un percorso all'insegna della flessibilità in modo da sviluppare le proposte didattiche nel rispetto dei tempi, ritmi e interessi dei bambini. Inoltre, verranno messe in campo metodologie atte a motivare e stimolare le capacità di collaborazione, osservazione, riflessione, partecipazione attiva e creativa dei bambini

Obiettivi principali del progetto:

- Raccontare in modo semplice ma chiaro la storia
- Individuare e riconoscere i personaggi principali della storia
- Acquisire i concetti topologici
- Acquisire le sequenze spazio-temporali
- Ascoltare e comprendere narrazioni di crescente complessità
- Avere un linguaggio ben articolato
- Avere un lessico adeguato all'età
- Imparare i prerequisiti (pre-scrittura, pre-lettura, pre-calcolo)
- Imparare a sillabare le parole
- Esprimere in maniera chiara sentimenti e pensieri
- Raccontare i propri vissuti ed esperienze
- Dare spiegazioni adeguate al comportamento o ad una situazione

METODOLOGIE

Le proposte potranno essere realizzate secondo queste modalità:

- piccolo gruppo, considerato come contesto privilegiato per la costruzione di relazioni significative, in cui il numero ristretto di bambini può consentire a tutti di poter trovare il proprio spazio fisico e psicologico in modo da poter esprimere nel migliore dei modi ciò che si pensa. Questa modalità può essere significativamente importante per tutti quei bambini che riscontrano difficoltà nella costruzione di relazioni e che non si sentono sicuri nell'esprimere le proprie emozioni;
- grande gruppo/cerchio dell'ascolto, considerati come spazi in cui l'utilizzo di domande aperte e conversazioni facilitano il confronto e abitano il gruppo stesso all'ascolto attivo e a riflettere su ciò che riportano i compagni, confrontando le proprie idee. Questa modalità favorisce l'apprendimento e il rispetto del turno di parola e valorizza gli apporti individuali di ognuno;
- In atelier, ambiente in cui il linguaggio espressivo potrà prendere forma e parte alla costruzione del sapere, diventando luogo di invenzione in cui i bambini potranno esprimersi attraverso vari linguaggi artistici;
- In palestra, luogo in cui i bambini potranno esprimersi scoprendo maggiormente il proprio corpo, la propria fisicità e corporeità esprimendosi anche la loro fantasia;
- All'esterno: giardino scuola, campo, cortile
- Con uscite sul territorio che stimolano le conoscenze e gli apprendimenti dei bambini.

FARANNO PARTE DEL PERCORSO PROPOSTE RELATIVE A:

LABORATORIO DI INGLESE:

Attraverso la storia di Peter Pan scopriremo che i tre bambini protagonisti (Wendy, Gianni e Michele)

abitano in una città chiamata Londra e che in questa città si parla una lingua diversa dalla nostra: inglese!

Quest'anno abbiamo l'obiettivo di far sperimentare la lingua straniera attraverso l'interazione e una didattica comunicativa e ludica che privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, la musicalità della lingua, il coinvolgimento emotivo e la scoperta.

Il laboratorio di inglese intitolato **SENTIRE L'INGLESE**, comincerà nella seconda parte dell'anno scolastico e godrà della collaborazione di due ex insegnanti di inglese e di alcuni genitori.

Obiettivi:

- Allenare l'orecchio alla musicalità della nuova lingua,
- Avere curiosità per altre modalità linguistiche e comunicative,
- Imparare i diversi tipi di saluto,
- Imparare le parole di alcune semplici azioni
- Contare da 1 a 10
- Imparare qualche piccola canzone
- Imparare il nome di alcuni cibi, animali, colori

LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO:

Quest'anno affronteremo il tema logico-matematico dove impareremo a riconoscere i numeri tramite esperienze concrete, il gioco e con le prime forme di rappresentazione simbolica. La familiarità dei numeri può nascere a partire da quelli che si usano nella vita di tutti i giorni poi, ragionando sulle quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, i bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. Si avviano in questo modo alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni.

Affronteremo, inoltre, i temi dell'orientamento spaziale dove impareremo a riconoscere i concetti come destra/sinistra, avanti/indietro, sopra/sotto, ma scoprendo anche concetti geometrici come quelli di direzione e di angolo. Inizieremo poi a riconoscere le forme di base come quadrato, rettangolo, cerchio e triangolo.

Infine, osserveremo insieme lo scorrere del tempo imparando a collocare azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana, e imparando a riconoscere ciò che succede prima e ciò che succede dopo.

Obiettivi:

- Riconoscere i numeri e la loro funzione
- Raggruppare e ordinare oggetti e materiali in base a diversi criteri
- Creare relazioni tra numero e quantità
- Sviluppare l'orientamento spaziale
- Riconoscere forme geometriche di base
- Osservare e comprendere lo scorrere del tempo

PROGETTO DI CITTADINANZA

Come Peter Pan e i suoi amici vanno alla scoperta dell'Isola, anche noi partiamo dalla nostra scuola, luogo per i bambini di grandi emozioni, avventure e porto sicuro, per poi andare alla scoperta dei luoghi più significativi del nostro paese.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche, i bambini verranno guidati nell'esplorazione dell'ambiente in cui vivono e nella maturazione di atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Obiettivi:

- Tutelare l'ambiente come bene comune
- Promuovere valori positivi
- Sviluppare il senso di cittadinanza
- Consolidare i valori come l'amicizia, la pace, l'amore e la solidarietà
- Conoscenza del nostro paese

PROGETTI DI AMPLIAMENTO

CURRICOLARE (Progetto di Musica, Progetto di Teatro, Progetto di Inglese,

Progetto di Atelier, Progetto di Educazione Motoria, Progetto di Educazione Religiosa)

Ad integrazione della Progettazione Didattica Curricolare, la scuola predispone altri progetti significativi: **IL PROGETTO DI MUSICA** (laboratori espressivi musicali di approccio al canto e alle sonorità); **IL PROGETTO TEATRO** (riconoscimento delle emozioni e dei sentimenti); **IL PROGETTO DI INGLESE**, (primo approccio alla musicalità della lingua) **PROGETTO DI ATELIER** dove i bambini fanno esperienze grafico-pittoriche-plastiche, **PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA** (per lo sviluppo delle abilità motorie e degli schemi motori di base), e **IL PROGETTO DI EDUCAZIONE RELIGIOSA** (per sensibilizzare i bambini al "bene" mettendoli a conoscenza della vita buona del Vangelo).

Per i passaggi dal nido all'infanzia e dall'infanzia alla primaria, la scuola partecipa al **PROGETTO CONTINUITA'** un progetto ponte tra un servizio e l'altro, condotto dalla pedagoga del Comune per favorire, sostenere e accompagnare il percorso scolastico dei bambini. All'interno degli incontri si predispongono progetti, si fanno visite e colloqui di passaggio. Nel progetto continuità sono coinvolte sia le sezioni dei 5 anni che quelle dei 4 anni.

PROGETTI CON IL CEAS

La nostra scuola dell'infanzia accoglie la proposta progettuale del CEAS, centro educazione ambientale e alla sostenibilità, unione Tresinaro Secchia.

L'idea è quella di rendere i bambini e tutti noi partecipi della creazione del nostro futuro, un futuro che vorrebbe partire dal presente e coinvolgere tutti.

Obiettivo del progetto è promuovere l'adozione di comportamenti consapevoli e responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente nelle giovani generazioni. Coinvolgendo le scuole in progetti incentrati su outdoor education, mobilità sostenibile, consumi e stili di vita responsabili.

INCONTRI RIVOLTI ALLE FAMIGLIE

. merenda con i bambini e i genitori dei nuovi iscritti

A fine maggio, la scuola organizza un pomeriggio di merenda con i bambini e i genitori che entreranno a settembre nella scuola. In giardino avviene l'accoglienza e viene proposto un momento di gioco libero come occasione di primo incontro e di conoscenza fra bambini, adulti e con le future insegnanti. I bambini sono poi intrattenuti con un piccolo spettacolo, un laboratorio o lettura condotto dalle insegnanti. Al termine del pomeriggio, prima del saluto, viene consegnata a tutti i genitori, la documentazione che andrà da loro compilata durante l'estate e riportata a fine agosto nella serata di informazione.

. serata di informazione

A fine agosto la scuola prevede una serata di informazione per i genitori dei bambini nuovi iscritti. Il personale presente illustra in modo completo e dettagliato il funzionamento e del regolamento della scuola.

▪ incontri di sezione

Sono centrali nella vita della scuola, in quanto insegnanti e genitori mettono a confronto temi e progetti che riguardano la vita della sezione stessa. Si tengono mediamente 3 incontri nel corso dell'anno scolastico.

▪ colloqui individuali

Il colloquio individuale, per i bambini che iniziano a frequentare per la prima volta la nostra scuola, si tiene

dopo un mese circa dall'inizio della scuola. Per tutti, in corso d'anno, sono previsti due colloqui individuali obbligatori. In entrambi i colloqui individuali con le famiglie si procede ad un confronto sull'andamento del bambino rispetto alla sua esperienza scolastica. La famiglia è invitata ad esprimersi in relazione alle aspettative, all'orientamento, alle attitudini e agli interessi del suo bambino. Le insegnanti sono disponibili ad incontrare i genitori anche al di fuori dei colloqui calendarizzati, qualora ce ne fosse la necessità.

- **serate con esperti:**

La scuola, gestisce in proprio, oppure ricorrendo a specialisti esterni, le formazioni, gli spazi di riflessione e confronto rivolti ai genitori. Generalmente sono uno o due all'anno e trattano diverse tematiche inerenti la salute dei bambini, la prevenzione, la cura e l'azione educativa, ecc...

Inoltre, la scuola ha costituito e mantiene al suo interno, una piccola biblioteca di libri divulgativi e non specialistici diretti ai genitori, e ne incrementa ogni anno la dotazione.

- **serata sul passaggio alla scuola primaria:**

nel mese di gennaio durante il periodo di apertura delle iscrizioni alla scuola primaria, per i genitori delle sezioni 5 anni, viene organizzato un incontro illustrativo di quelli che sono i pre-requisiti (competenze) utili ai bambini per affrontare serenamente il passaggio alla primaria. Si tratta di una serata di scambio e di confronto anche sui modelli di scuola primaria offerti dal nostro territorio, sul tempo-scuola (tempo pieno o parziale) per utile per cercare di supportare le famiglie nella scelta per il proprio bambino.

- **incontri di lavoro per le feste o allestimenti iniziative**

Sono momenti prevalentemente finalizzati ad interventi di tipo operativo, dalla preparazione di oggettistica o alla realizzazione di iniziative particolari per momenti di festa. Obiettivo principale di queste serate è favorire l'incontro fra i genitori in un clima amichevole e allegro in un contesto di condivisione degli interessi in relazione ai propri figli, alla presenza delle insegnanti della scuola.

- **Le feste**

Le feste sono un'occasione per incentivare le relazioni e i rapporti di amicizia fra bambini e adulti. La quantità e le tipologie degli incontri di festa possono variare di anno in anno. Sempre fissi sono la Festa di Natale in dicembre e la Festa di fine anno nel mese di giugno.

- **gite scolastiche**

Si svolgono generalmente nel mese di maggio/giugno e durante la settimana, generalmente con i genitori per le sezioni dei 3 e 4 anni. La scuola propone alle famiglie alcuni itinerari e insieme si sceglie quello più adatto. La scuola provvede alla sua organizzazione non solo in termini operativi, ma cura l'aspetto dell'aggregazione e dello stare insieme di adulti e bambini compatibilmente con l'itinerario. I bambini dei 5 anni invece, in quanto "i grandi" della scuola, sperimentano la gita da soli insieme alle insegnanti.

ACCOGLIENZA PROGETTI DI TIROCINIO E DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La scuola da anni si rende disponibile nell'accogliere presso la propria struttura, progetti di alternanza scuola-lavoro di studenti provenienti da vari Istituti del Comune o della Provincia (Licei, Istituti Tecnici, Professionali). Accoglie studenti dell'università di Scienze della Formazione Primaria di Modena e Reggio, che nel corso del loro periodo di formazione necessitano di osservare o sviluppare progetti di ricerca con i bambini attraverso ore di tirocinio.

Tutti questi progetti sono regolati da Convenzioni con i vari Istituti e dalla sottoscrizione di Patti Formativi

con i singoli studenti. Il tutto per tutelare l'esperienza professionale di chi viene "ospitato" ma anche e soprattutto la comunità dei bambini che abita la scuola.

SCUOLA SICURA

La scuola dell'infanzia in quanto luogo di lavoro è soggetta ad obblighi, procedure, controlli previsti dalla normativa vigente, dal decreto legislativo 81 del 2008. Poiché accoglie minori pone un'attenzione speciale nell'eliminare o ridurre ogni possibile fattore di rischio.

La scuola mette in atto nel corso di ogni anno una serie di iniziative che permettono ai bambini e al personale della scuola di vivere serenamente l'ambiente scolastico e di saper affrontare in modo consapevole ed organizzato eventuali emergenze, nell'auspicio che non debbano mai verificarsi.

Tali iniziative riguardano:

- Informazione e formazione di personale dipendente,
- Stesura del Documento di Valutazione dei Rischi dell'edificio scolastico,
- Predisposizione del Piano di Emergenza e di Evacuazione,
- Organizzazione delle squadre di emergenza e pronto soccorso formando appositamente il personale,
- Effettuazione di prove pratiche di evacuazione veloce dall'edificio (almeno due volte all'anno).

La scuola in quanto luogo dove si preparano e somministrano alimenti ha recepito le direttive CEE in materia, applicando le normative previste dalla L.155/97 per garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari, le modalità di procedure e di prevenzione da adottare per l'osservanza di tali norme.

SERVIZIO DI TEMPO ESTIVO

La nostra scuola, su richiesta delle famiglie, nell'intento di offrire un servizio sempre migliore, ha attivato nell'estate del 2016 (per le prime tre settimane di luglio), un Centro Estivo presso la propria struttura. Il Servizio è stato proposto a tempo pieno dalle 7.30 alle 16.00 ed è stato rivolto anzitutto ai bambini iscritti alla nostra scuola e alla scuola V. Guidetti di Fellegara. Negli ultimi anni per questioni organizzative e di contenimento dei costi, il servizio è stato appaltato alla Cooperativa Pangea, mantenendo gli stessi spazi e modalità. Essendo un servizio supplementare, la scuola si riserva di anno in anno, di valutare le modalità di realizzazione di questo tempo a seconda delle disponibilità. Entro il mese di marzo si cerca di darne comunicazione alle famiglie interessate.



SEZIONE 4- L'ORGANIZZAZIONE

IL REGOLAMENTO

L'INGRESSO: dalle ore 8.00 alle ore 9.00

L'ingresso anticipato dalle **7.30 alle 8.00** è accordato soltanto a coloro che ne abbiano l'effettiva e documentata necessità.

L'ingresso regolare avviene dalle ore **8.00 alle ore 9.00**. In questo arco di tempo entrano in servizio in modo scaglionato le insegnanti di tutte le sezioni. I genitori debbono accompagnare il bambino all'interno nel luogo destinato all'accoglienza in quel momento (salone, cortile, sezione,) e lo affidano al personale in servizio

Dopo le ore 9.00 la porta di ingresso viene chiusa per dare inizio alle attività della giornata e non devono essere interrotte. E' molto importante quindi arrivare a scuola puntuali.

Eventuali ritardi sono ammessi dietro precedente comunicazione alle insegnanti sempre entro le ore 9.30.

Per comprovati motivi sanitari (visite o terapie), i bambini potranno essere accompagnati a scuola entro le ore 10.30.

L'USCITA

I bambini possono essere ritirati **dalle 12.30 alle 13.00** (per chi frequenta part-time o non si ferma il pomeriggio) e **dalle 15:30 alle 16:00**. Si chiede il massimo rispetto anche degli orari di uscita. Alle ore 16.00 finiscono i turni di servizio delle insegnanti.

Devono essere ritirati personalmente da uno dei genitori o da una persona maggiorenne delegata, con delega scritta precedentemente compilata e consegnata alla scuola e accompagnata da un documento valido di identità della persona delegata. Tale modulo viene consegnato nella serata di informazione per i nuovi iscritti e salvo variazioni avrà una durata per tutto il periodo di permanenza del bambino nella scuola.

I bambini che usufruiscono del trasporto comunale sono condotti allo scuolabus alle fermate concordate, presso i rispettivi domicili o presso il servizio di tempo lungo alla scuola dell'Infanzia Statale "I Gelsi" di Scandiano.

IL PRANZO

Le insegnanti curano che ad ogni bambino sia data una adeguata porzione di cibo in modo e i bambini saranno invitati ad assaggiare anche ciò che non risulta preferito, sempre nel rispetto dei tempi e dei gusti di ogni bambino.

"Si vuol abituare i bambini a non sprecare il cibo e a mangiare, o per lo meno ad assaggiare, non solo quello che piace ma che quello che fa bene. Si educa anche il gusto e, fra i compiti della scuolac'è anche quello dell'educazione alimentare, che non è meno importante degli altri.

E' necessario che in questo campo ci sia il sostegno e la collaborazione dei genitori per ottenere dei buoni risultati"

In caso di intolleranza alimentare e/o allergia, dietro presentazione di certificato medico e quando si tratti di rispetto di scelte religiose, sarà possibile modificare il menù.

Al termine del pranzo, i bambini caposezione aiutano a sporcchiare e a riordinare i tavoli.

E' un "lavoro" che i bimbi svolgono con grande impegno e soddisfazione. Si educano alla responsabilità e a rendersi utili agli altri.

In sezione si festeggiano inoltre i compleanni dei bambini della stessa sezione (complemese). Per corrispondere alle indicazioni sanitarie dell'Azienda Sanitaria Locale è la scuola a fornire torte e bevande.

L' ALLONTANAMENTO DALLA COLLETTIVITA'

E' necessario che i genitori informino tempestivamente la scuola in caso di malattie contratte dai loro bambini che possono interessare tutta la collettività (scarlattina, varicella, virus intestinali, pediculosi, covid-19, ecc) e quelle respiratorie e gastrointestinali. E' indispensabile per la scuola seguire scrupolosamente le norme sanitarie in vigore e le raccomandazioni dell'Azienda Unità Sanitaria Locale.

Quando si accerta che un bambino non sta bene e mostra evidenti segni di malessere si chiamano i genitori per venirlo a ritirare, per far accertare dal medico di famiglia il suo reale stato di salute. Non vengono più richiesti certificati medici per malattia o per riammissione scolastica.

Le insegnanti pur avendo esperienza di malattie infantili, non sono medici. Conoscono i bambini e possono rilevare quando le manifestazioni del loro malessere si discostano dallo stato normale ed è quindi necessario contattare il genitore. Le insegnanti devono intervenire tempestivamente a tutela e vantaggio di tutti.

LA SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI

Il personale presente della scuola non è tenuto alla somministrazione di medicinali in quanto personale non sanitario; può soltanto intervenire nell'ambito di un primo soccorso. Le uniche eccezioni riguardano situazioni straordinarie nella quali la mancata somministrazione potrebbe comportare conseguenze gravi per il bambino stesso (farmaci salvavita). In questi casi, occorre seguire le procedure precise fornite dalla Pediatria di Comunità. E' possibile per i genitori o per un membro adulto della famiglia accedere alla scuola negli orari stabiliti per eseguire di persona la somministrazione del farmaco.

RIPOSO POMERIDIANO

Dopo il pranzo e un periodo di gioco libero in salone, in giardino o in sezione, i bambini vengono accompagnati nei locali predisposti al sonno. Dalle ore 13.00 alle ore 15.00, vengono assistiti dalle insegnanti che saranno attente a creare una atmosfera favorevole al riposo, rilassante e rassicurante anche per coloro che possono trovare difficoltà nel prendere sonno.

E' opportuno che chi decide di frequentare a tempo pieno, lo faccia con continuità per consolidare l'abitudine; la discontinuità disorienta e sconvolge i ritmi giornalieri.

Non si permetterà comunque una presenza saltuaria e occasionale.

Tutto l'occorrente per il riposo, viene consegnato a casa ogni due settimane per il lavaggio.

L'IGIENE PERSONALE

I bambini devono venire a scuola puliti e ordinati negli abiti e nella persona. Occorrono indumenti e scarpe comode e adeguati alla stagione (si raccomanda no ciabatte, no scarponi o stivali).

Ogni bambino ha a disposizione uno spazio personale (armadietto e scatola) in cui verrà tenuto un cambio completo per le eventuali necessità. Quanto verrà usato dovrà essere sollecitamente sostituito dai genitori.

All'inizio dell'anno viene richiesto il materiale di uso corrente per la pulizia personale.

LE ASSENZE

Il bambino che è rimasto assente da scuola anche per un periodo prolungato non deve portare certificato medico. Le famiglie ritenute le prime responsabili della guarigione del proprio figlio e pertanto responsabili della riammissione a scuola devono verificare l'effettiva guarigione con il pediatra, o comunque il buon stato di salute del bambino, nel rispetto della tutela del proprio figlio e della collettività.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI CON LE FAMIGLIE

La convocazione agli incontri di sezione, o all'assemblea generale di apertura di tutta la scuola, avviene tramite comunicazione e-mail diretta alle singole famiglie.

Le riunioni vengono fissate durante la settimana nella fascia oraria che va dalle 18.30 alle ore 20.00. Trattando argomenti che riguardano gli adulti è fortemente consigliato organizzarsi per non portare i bambini. Le assemblee cominceranno e termineranno con puntualità e non dureranno mai più di un'ora e mezza/due ore.

La presenza dei bimbi alle assemblee comporta disagio prima di tutto a loro stessi perché, anche se costretti, difficilmente riescono a star tranquilli per tutta la durata della riunione: inoltre spesso si affrontano argomenti che è bene siano gestiti dalla comunità degli adulti.

I COLLOQUI INDIVIDUALI

I colloqui con i genitori avvengono secondo le seguenti modalità:

- colloquio ad ottobre per tutti i nuovi iscritti; cui segue nella seconda parte dell'anno un altro colloquio conclusivo del percorso;
- due colloqui nel corso dell'anno (novembre- aprile-maggio) per i frequentanti le altre sezioni.

Si svolgono secondo un calendario prefissato affisso fuori dalle sezioni, cui è richiesto di iscriversi.

Oltre a questi incontri calendarizzati, gli insegnanti, la coordinatrice e la vicepresidente, previo appuntamento, si rendono disponibili per incontrare i genitori che ne avessero la necessità oppure potranno loro stesse convocare i genitori con cui ci si intende confrontare.

USO DEL TELEFONO

E' possibile telefonare a scuola alle insegnanti entro le ore 9.00 oppure dalle ore 12.30 alle ore 13.00. Durante queste fasce orarie non si disturba l'attività didattica e le insegnanti hanno una maggiore disponibilità. Naturalmente si fa eccezione per le urgenze.

L'ASSICURAZIONE DEGLI ALUNNI

Tutti gli alunni sono assicurati per i danni derivati da eventuali infortuni che capitassero durante le attività didattiche sia che esse si svolgano nella scuola che all'esterno (visite guidate, brevi gite, passeggiate per il paese, ecc.). Sono anche assicurati per la responsabilità civile, cioè per i danni che possono arrecare a persone o cose nelle situazioni sopra evidenziate. L'assicurazione costa €10,00 ed è compresa nella quota di iscrizione che si paga ogni anno.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Scuola dell'Infanzia possono essere iscritti tutti i bambini e le bambine che compiono tre, quattro e cinque anni entro il mese di dicembre dell'anno in corso e che siano in regola con tutti gli obblighi vaccinali previsti dalla legge, senza i quali decade immediatamente l'iscrizione. La scuola può accogliere a sua discrezione, domande di ammissione anche di bambini anticipatari, entro i termini previsti dalla legge (gennaio-aprile dell'anno successivo all'iscrizione), qualora rimanessero dei posti liberi.

Le domande di ammissione devono essere presentate alla scuola a partire dal 9 al 31 gennaio e oltre fino a

disponibilità dei posti, previo ritiro dei moduli presso la segreteria della scuola o scaricandoli dal sito internet della scuola, all'indirizzo www.scuolasangiuseppe.eu.

Si accettano iscrizioni tardive per quelle famiglie che si sono trasferite nel distretto scolastico compatibilmente con la capacità ricettiva della scuola. Per l'ammissione alla scuola il Parroco può inoltre riservare fino a 5 posti.

CRITERI DI AMMISSIONE

1. Conoscenza, accettazione e sottoscrizione del Progetto Educativo e del Regolamento della Scuola;
2. Bacino d'utenza: Scandiano capoluogo e frazioni con precedenza a quelle a Sud della statale (quelle a nord sono servite dalle scuole parrocchiali di Arceto e Fellegara);
3. Per i primi 40 posti, c'è la possibilità di avere confermata subito l'iscrizione qualora si decidesse di presentare domanda solo presso la nostra scuola, versando la quota di €80,00 tramite bonifico bancario a conferma dell'impegno reciproco;
4. Qualora le domande siano in numero superiore ai posti disponibili si seguiranno i seguenti criteri di selezione:
 - Presenza in contemporanea di fratelli nella scuola;
 - Scelta preferenziale della Scuola San Giuseppe;
 - Affidamento mono genitoriale;
 - Genitori entrambi al lavoro con altri figli o persone conviventi da assistere;
 - Genitori entrambi al lavoro con un figlio
 - Un solo genitore al lavoro
 - Fuori Comune

La scuola collabora con le famiglie, con le Istituzioni e le altre scuole del territorio affinché tutti i bambini rimasti in lista d'attesa possano trovare una collocazione.

CONFERMA DI ISCRIZIONE ACCETTATA E AVVENUTA

Precisiamo che, nel momento in cui la domanda di ammissione viene accettata dalla scuola, viene mandata conferma scritta via mail. A quel punto il bambino è iscritto a tutti gli effetti, pertanto la famiglia è tenuta al rispetto del Regolamento e del Progetto Educativo come espressamente sottoscritto nella domanda di iscrizione.

In caso di ritiro della domanda la quota d'iscrizione non sarà resa.

ISCRIZIONE E QUOTA

La quota di iscrizione è di € 80,00 annuali. E' comprensiva di: €25 euro come fondo cassa di ogni sezione per organizzare progetti, uscite didattiche, documentazione cartacea e digitale dvd, fotografie; €10 servono per l'assicurazione personale degli alunni; € 45 restano come fondo cassa alla scuola per l'acquisto di materiali didattici.

L'iscrizione all'anno successivo di frequenza, va presentata entro la fine di gennaio dell'anno in corso e la quota dovrà essere pagata con la retta di gennaio (10 febbraio). I nuovi iscritti, come sopra indicato, pagano la quota all'atto della conferma dell'iscrizione.

LE RETTE

Nel seguente prospetto riportiamo gli importi attualmente in vigore:

	Tempo pieno 8:00-16:00	Part-time 8:00-13:00	Valore ISEE di riferimento
RETTA BASE	Euro 230,00	Euro 220,00	da Euro 14 001,00
RETTA AGEVOLATA	Euro 210,00	Euro 200,00	da Euro 8 001,00 a Euro 14 000,00
RETTA RIDOTTA	Euro 170,00	Euro 160,00	da Euro 0,00 a Euro 8000,00

Per l'anno scolastico 2023-2024 ci riserviamo di applicare eventuali aumenti, solo se necessari, per far fronte agli aumenti delle utenze e ai rincari dei generi di prima necessità.

Ricordiamo a tutti i genitori i cui bambini stanno frequentando la nostra scuola, che dovranno **confermare l'iscrizione** all'anno prossimo, compilando l'apposito modulo allegato alla presente comunicazione, unitamente al versamento della quota di € 80,00, che sarà prelevata con il RID del 10 febbraio insieme alla retta di gennaio.

In caso di ritiro della domanda, la quota d'iscrizione non sarà resa né per i frequentanti né per i nuovi iscritti.

Le iscrizioni saranno dal 9 gennaio al 31 gennaio 2023.

Per gli alunni che, frequentano da 0 a 5 giorni nel mese (causa malattia, su apposita richiesta della famiglia, previa autorizzazione della scuola), verrà applicata una **riduzione** del 20% sulla retta assegnata. Questo per far fronte ai costi incompressibili del personale e del funzionamento della scuola.

Nel caso di frequenza contemporanea di due o più fratelli, al fratello maggiore verrà applicata la retta intera e al/i fratello/i minore/i sarà applicato uno sconto del 25%.

Alle famiglie che presentano l'**attestazione ISEE** con valore compreso fra 0,00 e 14.000,00 Euro, sarà applicata la retta agevolata o ridotta per l'intero anno scolastico. Precisiamo che l'attestazione ISEE dovrà essere relativa ai redditi 2022, cioè in corso di validità.

Per i nuovi iscritti l'attestazione ISEE va presentata alla scuola, entro e non oltre il 15/09/2023. In caso contrario si procederà ad applicare la retta base.

In virtù di un accordo con l'**Amministrazione Comunale**, informiamo le famiglie che attraverso la strumentazione a disposizione del Comune, si procederà al controllo di tutte le attestazioni ISEE pervenute. Nel caso l'attestazione risultasse non conforme ai termini di legge, il diritto alla retta ridotta o agevolata decadrà immediatamente e si procederà al recupero immediato del pregresso.

Ai bambini residenti fuori dal Comune di Scandiano sarà applicata automaticamente la RETTA BASE e per loro non sarà possibile accettare alcuna attestazione ISEE. Attraverso la convenzione in essere l'Amministrazione comunale non può riconoscere nessun contributo ai bambini non residenti.

Il pagamento della **retta** avviene tramite banca **entro il 10 del mese** successivo a quello di frequenza.

La scuola promuove il pagamento della retta tramite mandato SDD, che dovrà essere compilato e firmato dalla famiglia e consegnato a scuola in copia entro il 08/09/2023.

CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2022/2023

Si comunica il calendario scolastico per l'anno 2022/2023 stabilito sulla base delle indicazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna, adattato dal Consiglio di Amministrazione della Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Giuseppe" il 30/05/2022.

INIZIO LEZIONI: 1 SETTEMBRE 2022

TERMINE LEZIONI: 30 GIUGNO 2023 ore 13.00

Le lezioni saranno inoltre sospese nei seguenti giorni:

lunedì 31 ottobre 2022 (PONTE)

martedì 1 e mercoledì 2 novembre 2022: OGNISSANTI E COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

venerdì 25 novembre 2022: S. CATERINA (PATRONO)

giovedì 8 dicembre 2022: IMMACOLATA

Dal 27 dicembre 2022 al 6 gennaio 2023 compresi: VACANZE DI NATALE

Dal 6 aprile 2023 all'11 aprile 2023 compresi: VACANZE DI PASQUA

Martedì 25 aprile 2023: FESTA DELLA LIBERAZIONE

Lunedì 1 maggio 2023: FESTA DEL LAVORO

Venerdì 2 giugno 2023: FESTA DELLA REPUBBLICA

Le giornate non menzionate cadono su sabato o di domenica, non influiscono perciò sul regolare funzionamento del servizio.

IL MENU'

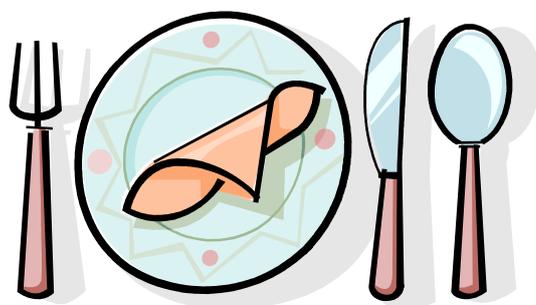
Il menù della scuola è stato preparato in collaborazione con l'AUSL di Scandiano e rielaborato per i tempi di preparazione dei cibi all'interno della nostra cucina. Annualmente il menù viene visionato e approvato dal competente Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dell'AUSL di Reggio Emilia. La scuola dispone di un menu invernale ed un menu estivo che è stato aggiornato nel mese di luglio 2020. La data prossima di scadenza, sarà giugno 2022.

Il menù è articolato su quattro settimane ed è unico per tutti i bambini, verrà variato in caso di allergie alimentari certificate, in rispetto orientamento religioso o in caso di indisposizione certificata dal medico del bambino.

I pasti sono somministrati dalle insegnanti con l'aiuto delle cuoche.

Le cuoche ed il personale ausiliario seguono corsi di aggiornamento annuali predisposti dall'AUSL in collaborazione con la FISM.

Aggiungi un piatto
a tavola.....!



SCUOLA dell'INFANZIA PARITARIA "SAN GIUSEPPE"
ANNO SCOLASTICO 2022-2023
MENU ESTIVO+ TABELLA ALLERGENI

1.Cereali 2.Crostacei 3.Uova 4.Pesci 5.Arachidi	6.Semi di soia 7.Latte e derivati 8.Frutta a guscio 9.Sedano 10.Senape	11.Semi di sesamo 12.Diossido di zolfo e solfiti 13.Lupino 14.Molluschi
---	--	--

Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1	Pasta e Patate (1) Frittata di zucchini (7) Pomodori Mousse di frutta fresca	Vellutata di legumi (9) Prosciutto Cotto Insalata Yogurt+Cereali (1,7)	Spaghetti al pomodoro e Tonno (1,4,7,9) Erbazzone (1) Carote Frutta Fresca	Brodo vegetale con pasta (1,7,9) Hamburger di pollo o tacchino (1,7) Verdure fresche a pezzi Pane+marmellata (1)	Risotto crema zucchini (7) Hallibut gratinato (1,3,4) Fagiolini Gelato (7)
Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
2	Pasta all'olio evo con Parmigiano (1,7) Sformato di Spinaci (3,7) Pomodori Frutta Fresca	Minestrina in brodo di carne (1,3,9) Polpette di Zucchini (3,7) Insalata Yogurt+Cereali (1,7)	Pizza (7) Verdure fresche a pezzi Carote Frutta Fresca	Passato di legumi con pasta (1,9) Arrosto di maiale (12) Patate al forno Latte e biscotti (7)	Risotto allo Zafferano (7) Crocchette di pesce (1,4) Zucchini Trifolate Focaccia + thè (1)

Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
3	Pasta Fredda con verdure (1,7) Frittata di zucchine (3,7) Cappuccio Mousse di Frutta fresca	Passato di legumi con orzo (9) Cosce di pollo arrosto Piselli Latte+biscotti (1,7)	Gramigna al ragu (1,9) Ricotta fresca (7) Pomodori Pane+marmellata (1)	Grattini all'uovo in brodo di carne di manzo e gallina (1,3,9) Crocchette di lenticchie (1 ,3) Carote Yogurt+cereali (1,7)	Risotto al pomodoro (7) Bastoncini di pesce (4) Insalata Frutta fresca
Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
4	Pasta al pesto (1,5,7) Crocchette di zucchine (1,3) Verza Frutta fresca	Pasta e fagioli (1,9) Scaloppine di tacchino (1,7) Carote Yogurt + Cereali (1,7)	Grattini all'uovo in brodo di carne di manzo e gallina (1,9,3) Crocchette di patate (3) Insalata Gelato (7)	Pasta integrale alle verdure (9) Hamburger di cavallo Pomodori Frutta fresca	Risotto ai piselli Crocchette di pesce (1,4) Spinaci gratinati (1) Focaccia e Thè (1)

AL MATTINO VERRA' SERVITO UNO SPUNTINO A BASE DI FRUTTA e/o VERDURA DI STAGIONE

NB: il menu estivo è in vigore nei mesi di settembre e ottobre, maggio e giugno

SCUOLA dell'INFANZIA PARITARIA "SAN GIUSEPPE"

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

MENU INVERNALE+ TABELLA ALLERGENI

1 Cereali	6 Semi di soia	11 Semi di sesamo
2 Crostacei	7 Latte e derivati	12 Diossido di zolfo e solfiti
3 Uova	8 Frutta a guscio	13 Lupino
4 Pesci	9 Sedano	14 Molluschi
5 Arachidi	10 Senape	

Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1	Pasta agli spinaci+besciamella (1,7)	Vellutata di verdure e legumi (7)	Spaghetti pomodoro e tonno (1,9,4)	Grattini all'uovo in brodo di carne di manzo e gallina (1,3,9)	Risotto ai piselli (7)
	Sformato di Verdure (3,7)	Cotolette di pollo (1,3,7)	Erbazzone (1,3,7)	Crocchette di patate (1,3,7)	4 Filetto di Halibut gratinato (1,3)
	Cappuccio	Purè di patate	Carote	Insalata	Fagiolini
	Torta (1,3,7)	Yogurt+Cereali (1,7)	Frutta fresca	Latte-biscotti (1,3,7)	Frutta fresca
Settimana	LUNEDI	MARTEDI'	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
2	Pasta all'olio EVO (1)	Crema ai legumi (7)	Pasta pasticciata (1,7,9)	Risini in brodo di gallina (1,3,9)	Risotto di spinaci (7)
	Frittata al forno con cipolla e spinaci (1,3,7)	Pizza (1,7)	Parmigiano Reggiano (7)	Arrosto di maiale	Crocchette di pesce (1,4)
	Insalata		Verdure fresche a pezzi	Patate al forno	Finocchi

	Frutta fresca	Yogurt+Cereali (1,7)	Frutta fresca	Latte-biscotti (1,3,7)	Focaccia+thè (1,7)
Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
3	Pasta ai broccoli (1,7) Frittata con verdure (1,3,7) Carote Frutta fresca	Vellutata di legumi con orzo (1,9) Polpette della nonna con macinato tacchino e pollo (1,3,7) Finocchi Yogurt+Cereali (1,7)	Polenta pasticciata (1,7,9) Verdure fresche a pezzi Pane e Cioccolata (1)	Grattini all'uovo in brodo di carne di manzo e gallina (1,3,9) Crocchette di lenticchie (1,3,7) Insalata Latte-biscotti (1,3,7)	Riso alle zucchine (7) Hallibut gratinato (1,3,4) Fagiolini Frutta fresca
Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
4	Pasta al Pesto (1,5,8) Frittata di verdure (1,3) Finocchi Latte-biscotti (1,3,7)	Minestrone di Verdure e legumi con pastina (1,9) Hamburger di cavallo (7) Zucchine gratinate (1,9) Creakers+ spremuta di arance (1)	Lasagne con ragu' di carne (1,7,9) Parmigiano Reggiano (7) Verdure fresche a pezzi Yogurt+Cereali (1,7)	Grattini all'uovo in brodo di carne di manzo (1,3,9) Crocchette di spinaci (1,3,7) Cappuccio Frutta fresca	Risotto di zucca Crocchette di pesce (1,4) Spinaci gratinati (1,7) Focaccia+ thè (1,7)

AL MATTINO VERRA' SERVITO UNO SPUNTINO A BASE DI FRUTTA e/o VERDURA DI STAGIONE

NB: il menu invernale sarà in vigore a partire dal mese di novembre fino ad aprile.

VALUTAZIONE INTERNA

LA VALUTAZIONE VIENE PROPOSTA ATTRAVERSO OSSERVAZIONI SISTEMATICHE:

- *dei bambini,*
- delle situazioni di apprendimento
- degli esiti delle attività condotte (progettazione didattica).

La scuola segue le Indicazioni Ministeriali sperimentando la fattibilità dei previsti traguardi di sviluppo delle competenze. Ha proceduto a identificare una loro scansione per i 3-4-5 anni ed ha organizzato la propria progettazione didattica in riferimento ad obiettivi di apprendimento e ai campi di esperienza che sottendono la maturazione di tutte le aree nello sviluppo armonico bambino.

Nell'ambito della valutazione, vengono considerati anche gli spazi della scuola, la loro funzionalità e flessibilità per cercare di dare sempre più risposta allo "stare bene" dei bambini e per favorire i contesti e le opportunità di apprendimento.

Proposito di miglioramento messo in campo negli ultimi anni:

- **sistemazione e riorganizzazione dell'area verde** della scuola per favorire le esperienze all'aperto dei bambini e il loro contatto con la natura. Valorizzazione delle esperienze dei bambini all'esterno, come luogo di apprendimento naturale e spontaneo, di grande supporto alla socializzazione e risposta al bisogno di movimento. Utilizzo anche di tutta l'area cortiliva della scuola adiacente alla cucina, con installazione di un gazebo stabile, per ampliare gli angoli e spazi di gioco libero dei bambini.

- **riorganizzazione e ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi della scuola.** Il momento del pranzo è stato spostato nelle sezioni per garantire ai bambini un contesto di maggiore tranquillità e possibilità di scambio. Gli spazi precedentemente dedicati a sale da pranzo, sono ora stati convertiti in ambienti stabili per il sonno. La palestra ha ripreso la sua funzione di spazio motorio e di aggregazione per i bambini e per le attività di incontro con le famiglie. Dopo il periodo di emergenza causata dalla pandemia da covid-19, è stato ripristinato lo spazio atelier per le attività di intersezione di tutti i bambini della scuola.

